Report 2024

Fondazione
Querini
Stampalia

Fondazione
Querini
Stampalia

Report 2024

Il report presenta il percorso e i traguardi raggiunti dalla Fondazione Querini Stampalia nel 2024. La descrizione dei progetti, delle attività e dei dati quantitativi ha come obiettivo quello di far emergere l'impegno quotidiano dell'istituzione e le linee guida alla base delle azioni messe in campo per rendere sempre attuale la sua missione. Il 2024 può essere descritto come un anno all'insegna di un grande rinnovamento e cambiamento che si è concretizzato con il processo di selezione iniziato a febbraio per la nuova direzione della Fondazione e che si è concluso con la nomina di Cristiana Collu. Indicata con entusiasmo e all'unanimità dal Presidente della Querini Stampalia Paolo Molesini e dai membri del Consiglio di Presidenza Shaul Bassi, Donatella Calabi, Gilberto Muraro è subentrata a Marigusta Lazzari, alla guida dell'Istituzione dal 2011 e in pensione dal 1 dicembre 2024, dopo due mesi di affiancamento alla nuova direzione per un passaggio di consegne nel segno della continuità. Altissimo profilo, competenza e dedizione, risultati e visione sono gli aspetti che hanno portato la Fondazione Querini Stampalia ad affidare a Cristiana Collu il compito di interpretare oggi quella spinta innovativa del suo visionario e illuminato fondatore Giovanni Querini.

La Cultura come motore di crescita e sostenibilità

La percezione che la cultura non contribuisca direttamente al benessere economico è un pregiudizio ormai sfatato. Le evoluzioni degli indicatori economici e il crescente riconoscimento del valore immateriale hanno dato impulso a una nuova visione: la cultura è una risorsa fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico.

La Fondazione Querini Stampalia rappresenta un caso emblematico di come l'investimento culturale possa generare impatti concreti e misurabili. Sebbene il reddito immateriale derivante dalle sue attività non possa essere direttamente quantificato, è indiscutibile la sua importanza in termini di crescita personale, coesione sociale e progresso collettivo. La sua capacità di generare un effetto moltiplicatore significativo, pari a 3 euro per ogni euro ricevuto, dimostra l'impatto positivo sulla comunità locale, con una ricaduta di circa il 75% su Venezia e i Comuni della Città Metropolitana.

Negli ultimi anni la Fondazione ha registrato un significativo miglioramento nella sua autonomia economica. Le entrate proprie sono aumentate fino al 70%, grazie a una gestione accorta del patrimonio, al potenziamento delle attività di fundraising e all'incremento del numero di visitatori e sostenitori. Questi risultati sono il frutto di un forte impegno nella valorizzazione delle risorse culturali, ma anche di un approccio lungimirante che include iniziative come la campagna del 5 per mille - che ha visto la Fondazione in cima alla classifica delle preferenze dei contribuenti tra le istituzioni culturali veneziane e settimana a livello nazionale - la corporate membership e l'ampliamento della rete di collaborazioni con università, istituzioni e associazioni.

Inoltre, la Fondazione ha continuato a sviluppare un modello di sostenibilità economica che integra il settore pubblico con il privato. Circa il 30% delle risorse proviene da contributi pubblici, mentre il resto è generato da attività autofinanziate, come l'affitto di spazi e il sostegno di donatori privati: questi risultati evidenziano una solida crescita in tutte le aree del fundraising.

Per questo desidero esprimere un sentito ringraziamento a Marigusta Lazzari che dopo anni di dedizione e passione lascia la direzione. Con lei la Fondazione ha saputo affrontare tante sfide, proiettandosi verso il futuro con coraggio e determinazione.

Sotto la guida di Cristiana Collu, a cui insieme al Consiglio rinnoviamo la nostra più grande stima, siamo entusiasti di intraprendere un nuovo capitolo. Le sue straordinarie capacità manageriali e la sua visione strategica rappresentano un'opportunità unica per la Fondazione, per un nuovo impulso che ci permetterà di affrontare l'avvenire con rinnovata energia e determinazione. La sua esperienza e il suo spirito innovativo porteranno senza dubbio una nuova prospettiva, rafforzando ulteriormente la nostra missione e conducendo la Fondazione Querini Stampalia verso nuovi traguardi.
Insieme, con il supporto di tutti i dipendenti e i consulenti della Fondazione e della nostra straordinaria comunità, siamo pronti a scrivere un nuovo, entusiasmante capitolo della storia di questa istituzione, che vuole sempre più essere un modello integrato di crescita culturale e sociale.

Paolo Molesini, Presidente della Fondazione Querini Stampalia

Cristiana Collu

Fondazione Querini Stampalia
A Wonder Booster

Puoi ancora bere nella bellezza
e pensare e meravigliarti del significato di ciò che vedi.
Rachel Carson

Ci piacciono le metafore e i giochi di parole, l'ironia e l'invenzione, e ci misuriamo con un pioniere, una persona audace e visionaria, un fondatore. Pratichiamo il reworlding e la meraviglia. Le parole d'ordine sono radici, arcipelago, labirinto, fondamenta. Per conoscere davvero queste parole si devono superare gli stereotipi, bisogna andare al cuore degli archetipi con l'unico movimento possibile: controcorrente, con coraggio e anche un po' di azzardo. Si devono seguire le orme di Giovanni Querini Stampalia, il Conte, che ha affondato lo sguardo in profondità in modo netto e radicale, costruendo nuovi percorsi e gettando fondamenta, fondamenta che a Venezia, appunto, non sono solo gli ordinari e statici sostegni sotterranei degli edifici, bensì le strade che costeggiano i canali su cui si affacciano le isole dell'arcipelago. L'arcipelago è un paradigma spaziale che esprime una precisa ma discontinua relazione tra corpi, è questa la condizione topologica, il nesso essenziale tra architettura e città, forma stessa della città fatta di architetture conviventi e conniventi, pluralità irriducibili, diagrammi rizomatici del sapere e dell'organizzazione della conoscenza contemporanea.

La laguna che separa è l'elemento che unisce, cerniera, medium di una logica necessariamente frammentaria e fuori dalle gerarchie. L'arcipelago sprigiona una fertile potenzialità euristica a cui fa eco quella di enclave, presenze interconnesse di micro-paradigmi in tensione ma solidali, interdipendenti e resistenti.

«Se stiamo guardando al passato, dobbiamo al futuro il compito di scrutare oltre l'orizzonte, cercare le regioni remote del passato dove i visionari si rintanavano ai margini, sussurrando sogni di un mondo migliore e disegnando piani per realizzarlo», sono le parole di Grafton Tanner, e Giovanni Querini Stampalia è stato un visionario, audace, intraprendente e radicale. La sua preziosa eredità è stata preservata promuovendo questo tratto distintivo che guarda alla sperimentazione e all'innovazione nel rispetto di una storia e di una tradizione.

Ho immaginato una Fondazione aperta, coraggiosa, accogliente, generosa e curiosa con un'attitudine open-source che prospera grazie allo spirito collaborativo, che ha la forza di assumersi rischi ponderati, facendo tesoro della sua grande esperienza. Un'istituzione che sappia conquistare la fiducia delle persone e rendere memorabile ogni visita.

Siamo pronti alla torsione: il movimento ci farà scrocchiare, sarà il crocchiante segnale della fragranza che riusciremo a emanare, ci piacerebbe scoppiettare, scintillare e accendere lo sguardo di chi si avvicina e che insieme a noi si esporrà alla meraviglia del mondo e della nostra esistenza, alla ricerca di epifanie che trasformano con nuove ottiche e prospettive. La meraviglia è ispirazione, l'inizio della filosofia, dell'arte e della scienza. È desiderio che si sublima nella contemplazione o si accende nell'inquietudine della curiosità che ci sospinge a cercare. La meraviglia è la fonte e l'origine, la percezione che il labirinto da cui tentiamo di uscire è invece la forma interconnessa di tutto quello che coesiste. Vogliamo seguirne i movimenti, dissolverne i significati ordinari e abitarne dei nuovi. E se curiosità è desiderio di conoscenza, meraviglia è un desiderio di significato vissuto nella gioiosa consapevolezza che non sarà mai completamente soddisfatto, una never ending quest che non ci fa precipitare nel dubbio ma rende possibile la creazione di radici ancora più profonde per viaggiare ancorati ad altre certezze e non impigliati in sterili contraddizioni logiche. Alla Querini siamo tutti invitati a fare filosofia pronti allo stupore di una scoperta inaspettata, a sgranare gli occhi per aumentare, letteralmente, la visione, per

abbracciare l'eccedenza, l'abbondanza, il sovrappiù di cui fare scorta. Siamo invitati ad approssimarci, quel movimento ad alta tensione che ci fa avvicinare alle cose e alle persone, senza la presunzione di fare centro dell'esperto o del dilettante.

Giovanni Querini Stampalia oggi potrebbe fare sue le parole di David Thorp: «Mi aspetto da un'istituzione artistica del XXI secolo che sia flessibile, sincera, democratica, multiculturale, contraddittoria e audace. Splendida quando è ricca, eroica quando non ha denaro. Deve avere la testa fra le nuvole, funzionare in maniera esemplare, avere lo spirito di squadra, i piedi per terra e un cuore grande così. Mi aspetto che ami gli artisti, si prenda cura del pubblico e rimanga aperta sino a tardi». Una definizione che non smetto di citare e che non capisco perché non sia sulla bocca di tutti, nella consapevolezza di quanto la cultura contemporanea risulti spesso caotica, opaca, imprevedibile e ingovernabile. Ma è proprio in queste caratteristiche che può trovare la sua energia e la sua forza. Paura e conformismo contraddistinguono un'estetica della recessione che equivale a un irresistibile desiderio di adattarsi ai tempi, di appiattirsi sulla logica della sopravvivenza, della contrazione e della chiusura impedendo a qualsiasi potenzialità di esprimersi e di brillare.

Bisogna riaccendere la passione per il futuro che non è affatto un disegno inesorabile ma lo spazio del progetto. Bisogna però anche scegliere la propria eredità e esserne responsabili, riconoscere il debito verso il passato per comprenderne tutta la portata senza che questo ci impedisca, a nostra volta, di lasciare traccia del nostro tempo. Accettare l'eredità significa mettersi all'opera, darle un nuovo impulso, mantenendola in vita, inevitabilmente contaminarla, mettendone in evidenza la frattura, luogo della contaminazione per antonomasia, soglia che separa e unisce come l'acqua a Venezia.

Serve un poco di eterodossia e uno slancio utopico. Nabokov diceva: «nel proprio passato ci si sente sempre a casa?». Ho aggiunto io il punto interrogativo: conserviamo il futuro mentre ce lo inventiamo per sentirci ovunque a casa.

In questi primi 4 mesi, il lavoro si è concentrato su un'attenta rilettura delle radici della Fondazione e sulla riconfigurazione strategica del suo futuro. Guidata dall'idea che le fondamenta di Venezia – metafora e realtà insieme – siano il punto di partenza per costruire nuovi percorsi, ho cercato di reinterpretare il lascito del fondatore Giovanni Querini Stampalia attraverso una visione contemporanea, che abbraccia il rischio ponderato di inventare nuove modalità rispetto a una serie di schemi consolidati alla ricerca di una maggiore efficacia delle azioni da intraprendere.

La torsione che abbiamo iniziato a imprimere non è solo un cambiamento di prospettiva, ma una riscrittura del ruolo della Fondazione nella città e nel panorama culturale internazionale. Questo significa immaginare nuovi arcipelaghi di connessioni, spazi per il pensiero rizomatico e per un'organizzazione della conoscenza che non si appiattisca sulle logiche di mercato o su modelli predefiniti. Abbiamo lavorato per allineare la programmazione espositiva, la gestione del palazzo, della biblioteca, del personale e del bilancio previsionale a questa visione, ponendo le basi per una Fondazione che non solo rispecchi il suo passato, ma lo proietti verso un futuro di continua sperimentazione. Un processo che richiede dialogo, coraggio e una certa dose di azzardo, quella stessa audacia che contraddistinse il nostro fondatore Giovanni Querini. L'obiettivo è rendere la Fondazione un luogo dove la meraviglia – come origine e destinazione – si traduce in esperienze capaci di lasciare un segno. Che si tratti di una mostra, di una conferenza o di un progetto di ricerca, vogliamo che ogni incontro alla Querini Stampalia sia un'occasione per alimentare lo stupore e il desiderio di conoscere, in un equilibrio continuo tra radici profonde e visioni utopiche.

Perseguendo questa traiettoria, siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, ma anche delle straordinarie opportunità di innovazione. Abbiamo lavorato a questo progetto, insieme al Presidente, al Consiglio di Presidenza e nei primi mesi grazie anche al supporto della direzione uscente, e ogni giorno insieme a tutte le persone che fanno parte di questo straordinario organismo: i dipendenti, i collaboratori, le aziende, i volontari e in particolar modo gli amici e le amiche della Querini. Non solo coloro ufficialmente iscritti, ma anche il vastissimo numero di persone che, da sempre, dimostrano rispetto, fiducia e un profondo affetto per la nostra Fondazione. Il desiderio più grande è quello di rendere tutti orgogliosi del nostro lavoro, continuando a conquistare la loro stima e il loro prezioso sostegno.

Marigusta Lazzari

Il 2024 è stato un anno di passaggi e cambiamenti, di trasformazioni e mutazioni. E ora che volge al termine, di consuntivi e nuove progettualità. Ci eravamo posti l'obiettivo di essere testimoni e interpreti di problematiche e temi che le nostre collezioni storiche ci raccontano. Temi urgenti e complessi. Storie di uomini e donne, della loro vita, spiritualità, delle loro passioni. Dare loro nuovi significati, raccontare nuove storie, catalizzare nuova creatività. Le collezioni, le esposizioni, le attività della Fondazione possono e devono essere uno strumento di interazione e inclusione straordinario e possono trasformare la comunità in habitat partecipativi capaci di ridisegnare il proprio sviluppo oltre che rafforzare l'audience development e consolidare la reputazione della Fondazione come luogo di incontro e relazione, di rispetto e confronto, di formazione e ricerca. Un luogo che dà valore alla diversità, all'uguaglianza e all'inclusione.

La Biblioteca sarà interessata da un importante restauro conservativo finanziato con l'8 per mille. Il Comune di Venezia ha confermato il suo sostegno ai costi di gestione della Biblioteca per il ruolo che le riconosce dal 1979 come Biblioteca Civica del centro storico. Nel mentre sono aumentati gli accessi e le consultazioni di materiale del 15% e i prestiti personali del 25%. Il punto prestito che abbiamo aperto a Sant'Erasmo grazie alla collaborazione con il punto SMA funziona e c'è una bella interazione con gli abitanti.

Numerose sono state le acquisizioni di opere d'arte e di volumi. Cito solamente la donazione Inna e Nina Garsoian di circa 100 opere e di un fondo in denaro che permetterà alla Fondazione di offrire borse di studio e di ricerca. La donazione di Francesca e Caterina Distante di circa 34 opere di grafica di Corrado Balest.

Seguendo i temi del Recovery Plan, abbiamo dato alle attività di questo quadriennio un impulso su digitalizzazione, innovazione, inclusione e coesione, presentando progetti che sono stati finanziati con fondi di PNRR.

Per iniziare a fidelizzare un pubblico giovane abbiamo avviato alcune iniziative tra cui il gruppo di lettura under 40 'Scompaginati' e abbiamo aperto il 2024 con 'Bibliothèque', un evento vetrina organizzato in collaborazione con alcuni giovani curatori e Fabrica di Treviso. Sia il gruppo di lettura, condotto da una giovanissima bibliotecaria, sia l'evento sono stati un successo. 'Scompaginati', che si afffianca al gruppo di lettura, 'Di libro in libro', attivo da oltre 10 anni, riunisce mensilmente un gruppo tra i venti e i trenta giovani che si confrontano su vari temi attraverso la lettura. 'Bibliothèque' ha raggiunto più di 1.300 contatti e sono stati quasi 800 i partecipanti alla serata.

I servizi educativi hanno confermato alcune importanti linee di lavoro: con le scuole superiori coinvolgendo ISTAT, ISS, CamerAnebbia sul tema dell'Epigenetica; con i giovani di Artismo, per promuovere il valore della neurodiversità; con il Teatro di Cittadinanza, sul tema della qualità del tempo; con la rete Dialogues, realtà che crea comunità intergenerazionali sul dialogo culturale, sulla sostenibilità, cittadinanza globale, Agenda 2030. E infine con giovani ricercatori dell'Università Ca' Foscari per una guida ecocritica delle collezioni della Fondazione, edita da Wetlands, che uscirà nei primi mesi del 2025. Il 2024 è iniziato con la mostra 'Appunti fotografici. La Venezia di Luigi Ferrigno' con il contributo dell'Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione del Ministero dei Beni Culturali, di Fondazione di Venezia e di Venice International Foundation e chiude con la mostra 'Mark Edward Smith. Passaggi di tempo', entrambe a cura di Lorenza Bravetta. Un ciclo, insieme alla mostra 'Oltre Venezia. Graziano Arici...' che ha voluto onorare il dono alla Fondazione degli archivi fotografici da parte di questi tre fotografi veneziani. Tra le due mostre fotografiche, 'Dei ed Eroi del Barocco veneziano'. Una mostra interamente organizzata dalla Fondazione per la Fondazione Barriè a La Coruna in Spagna, a cura di Angela Munari e Babet Trevisan. La mostra 'Ilya and Emilia Kabakov. Between Heaven and Earth. A Tribute to Ilya Kabakov' a cura di Chiara Bertola, la mostra 'A journey to the infinite. Yoo Youngkuk'. Evento collaterale della 60. Esposizione d'Arte. La Biennale di Venezia. Infine il restauro de 'La materia dell'ornamento' di Joseph Kosuth, opera simbolo, per la sua origine,

della volontà della Fondazione di essere, attraverso la sua attività, strumento di interazione e di dialogo. Altro significativo traguardo l'applicazione del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti, in vigore dal 1 gennaio 2024, che permetterà una migliore organizzazione e un nuovo progetto di servizio. Il Palazzo sede della Fondazione, un edificio del XVI secolo, si articola in 7500 mq, frequentato ogni anno da oltre 150.000 persone, che abbisogna di continue cure. Un lavoro incessante e amorevole per tenere impianti e spazi efficienti, accoglienti, a norma, puliti. Insieme al Palazzo, il fondatore ha lasciato alla Fondazione un patrimonio per garantirne l'autonomia e la sopravvivenza. La costante attenzione, i progetti messi in atto negli ultimi anni, hanno portato a risultati importanti. Alcuni esiti si stanno raggiungendo proprio in questo anno e nel prossimo. La razionalizzazione e il restauro degli immobili in affitto, ha permesso di differenziare tra residenza, alloggi per studenti, alloggi per turisti. Il progetto di lottizzazione di terreni a Dese sta proseguendo il suo iter autorizzativo avendo trovato un acquirente interessato. Procede anche il progetto di impianto fotovoltaico a Ca' Solaro con un importante partner internazionale.

Il fundraising si affianca a tutto questo con la ricerca di fondi sia pubblici che privati che supportano le attività istituzionali e i progetti speciali. È stato confermato l'inserimento della Fondazione nella tabella triennale del Ministero dei Beni Culturali per il 2024-2026 per euro 322.000. Altri due piccoli contributi dello Stato hanno finanziato la digitalizzazione del fondo cartografico e il public program della mostra di Luigi Ferrigno, per complessivi euro 7.500. L'8 per mille finanzia il progetto della Biblioteca con quasi 3.000.000 di euro; il 5 per mille raccoglie cifre tra i 25 e i 30.000 euro ogni anno. La Regione del Veneto con euro 13.000 circa ha sostenuto un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale da una prospettiva di genere e il progetto Querinian Rapsody per coinvolgere il pubblico giovane.

Il Comune di Venezia ha sostenuto i costi di gestione della Biblioteca con un contributo annuale di 320.000 euro. Venice International Foundation ha sostenuto la mostra di Mark Smith con euro 10.000. L'Associazione 'Un Amico per Venezia' ha sostenuto il progetto di nuove didascalie con euro 3.000. Molte persone hanno sostenuto l'abbonamento alle riviste della biblioteca con circa euro 3.000. Maria Donata Cecchinato Zonelli finanzia una borsa di studio di euro 5.000 ogni anno. La membership 'Gli Amici della Querini' e la corporate 'Opificio' svolgono non solo un ruolo di supporter, ma confermano i valori che la Fondazione porta avanti.

Con grande soddisfazione anche quest'anno il Bilancio chiude in pareggio. Tutto questo è non solo importante ma fondamentale per garantire un progetto di futuro della Fondazione. Progetto iniziato con la nomina di Cristiana Collu a nuova Direttrice. A lei il mio più affettuoso augurio di buon lavoro!

Indice

1. La Fondazione 16

2. Collezioni 18

2.1 Le acquisizioni 19
2.1.1 I dati sulle nuove acquisizioni 20
2.2 I prestiti 22
2.2.1 La commissione di valutazione dei prestiti 22
2.2.2 I dati dei prestiti 23

3. Conservazione 26

3.1 I restauri 27
3.2 Il restauro e la conservazione in numeri 28

4. Fruizione 30

4.1 Museo 31
4.2 Biblioteca e Archivio 31

5. Studio e ricerca 32

5.1 Approfondimenti sulle collezioni 33
5.2 Articoli e pubblicazioni 33
5.3 Partecipazioni a seminari, convegni, giornate di studio 33
5.4 Borse di studio 34
5.5 Formazione 34
5.5.1 Docenze/formazione per professionisti 34

6. Mostre ed eventi culturali 38

6.1 Mostre 39
6.2 Eventi e incontri con il pubblico 41
6.3 Giornate istituzionali 44
6.4 Progetti speciali 44
6.5 Relazioni con la città 46

7. Servizi educativi e accessibilità 50

7.1 Visite guidate e attività di audience engagement 51
7.2 Attività educative per le scuole 52
7.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 52
7.4 Progetti di accessibilità, inclusione, partecipazione 52

8. La Fondazione in numeri 54

9. Comunicazione 56

9.1 Comunicazione e ufficio stampa 57
9.2 Comunicazione digitale 57

10. Marketing e Fundraising 60

10.1 Sostenitori 61
10.2 Amici 61
10.3 Donazioni 62
10.4 Volontariato 63
10.5 Opificio Querini 63
10.6 Spazi e servizi 64

11. Contributi enti pubblici e privati 66

11.1 Contributi da enti pubblici 67
11.2 Contributi da enti privati 67

12. Università ed Enti di formazione 68

12.1 Convenzioni 69
12.2 Stage, borse di studio, servizio civile 69

13. Convenzioni e collaborazioni 70

14. Servizi di accoglienza al pubblico 72

14.1 Biglietteria 73
14.2 Bookshop 73
14.3 Caffetteria 73

15. Appendice 74

15.1 Persone 75
15.2 Ente tutore 75
15.3 Appalti e servizi 76
15.4 Partners 76
15.5 Sponsor 76
15.6 Donatori 77
15.7 Amici della Querini Stampalia 78
15.8 Volontari 83

1. La Fondazione

La Querini Stampalia è tra le più antiche Fondazioni culturali italiane. Nel 1868 Giovanni Querini Stampalia fonda per testamento un'istituzione con il compito di "promuovere il culto dei buoni studj, e delle utili discipline". È la vocazione sempre attuale della Fondazione: essere un luogo di ricerca e formazione, d'incontro e confronto, di crescita personale e diffusione della conoscenza. Realtà culturale unica a Venezia, dove antico e moderno, passato e presente sono in continua relazione: nelle raccolte d'arte del Museo, nella suggestione degli innesti architettonici contemporanei e del giardino, nel fascino della Biblioteca, nelle mostre e negli eventi organizzati.
È un progetto guidato dalla convinzione che la cultura possa offrire gli strumenti critici per decifrare la realtà in movimento e per compiere delle scelte da cittadini consapevoli. Muove dal compito, che lo Statuto assegna alla Querini, di conservare il patrimonio ricevuto, per coltivarne il potenziale di novità, in un processo laboratoriale di produzione culturale. Per statuto è retta da un Consiglio di Presidenza composto da cinque membri dei quali due nominati fra i suoi membri effettivi dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, uno dal Comune di Venezia e uno, a quinquenni alternati, dall'Università Ca' Foscari Venezia e dall'Università IUAV di Venezia. Il quinto membro viene cooptato dai quattro consiglieri sopra elencati tra personalità che possono validamente contribuire al raggiungimento delle finalità della Fondazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale e la sovrintendenza generale della Fondazione; propone al Consiglio di Presidenza la nomina del Direttore; firma insieme col Direttore tutti i contratti e gli atti dai quali derivino obblighi per la Fondazione. Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Presidenza a maggioranza assoluta dei suoi componenti su proposta del Presidente; firma gli atti e la corrispondenza dell'ordinaria gestione; firma insieme col Presidente i contratti e in generale gli atti dai quali derivino obblighi per la Fondazione; dirige gli uffici, amministra il personale, è responsabile della corretta gestione dell'amministrazione. Dispone, secondo le indicazioni e nei limiti del bilancio preventivo, delle risorse disponibili nel corso dell'esercizio finanziario nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza.

2. Collezioni

Il Museo ospita una delle più importanti collezioni di opere d'arte veneziana e veneta, che va dalla fine del Trecento ai nostri giorni. È un raro esempio di conservazione di una collezione di famiglia. Un museo d'ambiente fra i più suggestivi d'Europa che ricrea lo stile, l'atmosfera autentica, intima e fastosa insieme di un palazzo veneziano tra Sette e Ottocento e lo racconta nel quotidiano. Il patrimonio, che ad oggi conta circa 4.557 opere, è in costante crescita, soprattutto grazie a donazioni: sono 143 le opere che hanno arricchito la raccolta nel corso del 2024. Dell'archivio e della biblioteca di famiglia dei Querini Stampalia fanno parte manoscritti, epistolari, edizioni antiche a stampa, carte geografiche e mappali, incisioni sciolte e in volume. Un patrimonio inscindibile dalle collezioni del Museo, per il suo grande valore artistico e bibliografico e perché importantissima fonte documentaria per ricostruire le vicende della famiglia e delle collezioni stesse. La Biblioteca continua ad accrescere il patrimonio sia attraverso gli acquisti correnti sia grazie alle donazioni di quanti decidono di affidare i propri libri alla Querini, perché siano messi a disposizione del pubblico dei lettori. Il capitolo descrive le acquisizioni e le attività legate ai prestiti di opere per mostre temporanee che si sono avvicendate nel 2024, con alcuni highlights sugli interventi più significativi. Inoltre sono presenti alcune note sulle operazioni di conservazione e restauro delle opere della collezione del Museo.

2.1 Le acquisizioni

La Biblioteca si è arricchita di 2000 monografie (di cui 1350 acquisti, 650 doni) e 220 periodici. Non esiste invece un fondo destinato all'acquisto di nuove opere d'arte; le collezioni museali vengono arricchite ogni anno quasi esclusivamente da donazioni di privati. Inna e Nina Garsoïan hanno donato una raccolta di 38 opere raffiguranti vedute di Venezia di Inna Garsoïan, insieme a 71 disegni di mano della stessa artista. Sono 34 le opere di Corrado Balest entrate a far parte della collezione grazie alla donazione di Francesca e Caterina Distante. Vanno ad arricchire il fondo di opere d'arte legate alla donazione Giuseppe Mazzariol.

2.1.1 I dati sulle nuove acquisizioni

143 le opere donate

Inna Garsoïan	*San Giorgio*	1954	56×46	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*San Lazzaro mattina*	1954	50×28	olio su tela su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Le lagune et piliers (tramonto)*	s.d.		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Tre Piliers*	s.d.		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Le Redentore*	s.d.		olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Le lagune*	s.d.		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*La calcina sur les Zattere*	1965		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Barque Brouillard*	1953	50,5×37	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Procuratie nuove*	1954	37×52,2	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Campo Sant'Agnese*	s.d.	40×30	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*La Nebbia*	s.d.	33×43	olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Le Zattere allo Spirito Santo*	s.d.	61,5×46,5	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Senza titolo (San Giovanni e Paolo)*	s.d.		olio su tela su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*L'eremite*	1962	52×62,2	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*L'eremite*	1953	30×40,5	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*La gru*	s.d.		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Mazzorbo*	1962		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Zattere - Santo Spiritu*	1958		olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Deux Églises*	s.d.	43,5×34	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Maison sur le canal*	1962	35×45	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Torcello Vu de Loin*	s.d.	35×25	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Senza titolo (Lido)*	1954	35×25	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Bacino*	1952	37,5×30,5	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Entree de la Salute*	1954	34,5×45	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Senza titolo (Museo navale)*	s.d.	44,5×35	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Senza titolo (San Giorgio/ Giudecca)*	s.d.	44,5×35	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Senza titolo (Laguna rosa)*	1954	35×20	olio su tavoletta	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Senza titolo (Lago di Santa Croce)*	1953	52×33	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Rome (Vue sur la villa Medicis)*	1954	64,5×35	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Rome*	1954	64×31	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*San Trovaso*	1953?		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Senza titolo (Venezia)*	1965		olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*San Giorgio? Bodleyshow*	s.d.	45×33	olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Le Maravegie*	1958	62,2×42,2	olio su tavola	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Veduta con palazzi rossi*	1965	51,5×41,4	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024

Inna Garsoïan	*Lido*	1953	70,5×54	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Lido*	1954	72,6×50	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Inna Garsoïan	*Palazzo Loredan*	1958	37,5×48	olio su tela	Inna e Nina Garsoïan 2024
Corrado Balest	*Veduta di Venezia (Piazzetta San Marco?)*	1960 ca.	17×20	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*(Veduta veneziana su canale?)*	1960 ca.	28×23,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*(Veduta?)*	1960 ca.	30×23,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*San Giacometto*	1960 ca.	23,05×27,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Rio Priuli*	1960 ca.	23×29	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Chiesa di San Marcuola*	1960 ca.	27×23,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Rio*	1960 ca.	16×24,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Ragazza che passa il ponte*	1960 ca.	21,05×29.05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Veduta (Ponte dei Tre Archi?)*	1960 ca.	30×23	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Veduta (Dal mio studio?)*	1960 ca.	23×30	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*(Veduta veneziana?)*	1960 ca.	23,05×28	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*(Veduta veneziana?)*	1960 ca.	20,05×30	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Nevicata a Venezia*	1968	30×23,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*San Simeone piccolo*	1960 ca.	23,05×29,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Il concerto*	1972	28×23,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*(Pasifae?)*	1974?	32,05×15	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1988	18×26	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1992	10,05×13	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Danza per satiro bevente*	1995	26,05×21	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Notte e giorno*	1995	26,05×21	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Bestie e ruderi*	1995	23×23	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1990 ca.	29,05×16,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Giardino*	1995	32×24	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1967?	29×20	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1967?	29×20	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1967?	17×20	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1967?	20×29	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*L'albero*	1974	18×25	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1970/80	18×13	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Senza titolo*	1994	18×26	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Signore in giardino*	1994	26,05×17,05	acquaforte b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Il sogno di Tiberio*	1989	50×70	litografia b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Il sogno di Tiberio*	1989	50×70	litografia b/n	Francesca e Caterina Distante
Corrado Balest	*Il sogno di Tiberio*	1989	50×70	litografia b/n	Francesca e Caterina Distante

2.2 I prestiti

Le opere antiche del Museo e della Biblioteca sono richieste in prestito da musei ed istituti culturali italiani e internazionali. Il sistema dei prestiti è uno strumento fondamentale al servizio della valorizzazione del patrimonio artistico. Sono anche occasioni per effettuare lavori di manutenzione o di restauro degli stessi manufatti e rappresentano un'opportunità di studio delle collezioni, oltre che un importante strumento di comunicazione. Nel corso del 2024 sono pervenute alla Fondazione 7 richieste di prestito, che hanno permesso alle opere di circolare presso musei e istituzioni culturali in Italia e all'estero.

Gabriel Bella, Il Bancogiro di Rialto, post 1779 – ante 1792
La tela è stata esposta alla mostra "Monte di Pietà. Un progetto di Christoph Buchel" alla Fondazione Prada di Venezia (20.04 – 24.11.2024), nello storico palazzo di Ca' Corner della Regina.

Vincenzo Catena, Giuditta, 1517 ca.
La tavola di Vincenzo Catena è stata prestata alla mostra "Il coraggio", presso la Casa delle Esposizioni di Illegio (18.06 – 03.11.2024). Un'occasione importante per i visitatori per poterla ammirare, dal momento che l'opera non è stata oggetto di prestito per molti anni.

Libro del Sarto (segnatura Cl. VIII, Cod. I = 944)
Il volume è stato prestato alla mostra "Giovan Battista Moroni. Il ritratto del suo tempo" tenuta a Milano presso le Gallerie d'Italia (06.12.2023 – 1.05.2024).

Istoria tes Palais kai Neas Diathekes me eikonas pason t upotheseon chalkographicas…, Venezia, Albrizzi, 1737 (collocazione I.E.1946)
Il volume è stato prestato alla mostra "L'arte di tradurre l'arte. John Baptist Jackson un incisore nella Venezia del Settecento" a Venezia presso la Biblioteca Nazionale Marciana (02.02 – 17.03.2024).

Dal 16 marzo al 14 luglio la Fondazione è stata presente in Spagna alla **Fundacion Barrié a La Coruña** con una selezione di opere del Museo, della Biblioteca e della Collezione Intesa Sanpaolo per la mostra "Dei ed eroi del Barocco veneziano. Da Tintoretto a Luca Giordano e Sebastiano Ricci" a cura di Angela Munari e Babet Trevisan. Un'occasione importante per la Fondazione per far conoscere il proprio patrimonio artistico in un reciproco scambio di approfondimenti culturali con la Spagna. L'esposizione era formata da 34 opere pittoriche e 13 volumi della Fondazione.

2.2.1 La commissione di valutazione dei prestiti

Tra le attività ordinarie che riguardano le collezioni vanno inserite le pratiche relative ai prestiti delle opere di museo e biblioteca, dopo l'attenta valutazione delle richieste effettuata dallo staff curatoriale interno, riunito in commissione insieme alla direttrice della Fondazione. Alla fine del 2024 è stata istituita la Commissione di valutazione dei prestiti, che stabilisce, di caso in caso, se l'opera può andare in prestito e quale fee applicare, anche in base agli interventi di conservazione o restauro necessari prima della sua partenza. La commissione di valutazione è composta da: Babet Trevisan, conservatrice delle collezioni del Museo e coordinatrice Museo ed Eventi Culturali Elisabetta Dal Carlo, conservatrice delle collezioni del Museo Angela Munari, conservatrice delle collezioni della Biblioteca.

2.2.2 I dati dei prestiti

Il sistema dei prestiti nel corso del 2024 ha registrato:

7 richieste di prestito presentate alla Fondazione
5 richieste di prestito accordate
58 opere movimentate per prestiti in uscita
74 opere movimentate per prestiti in entrata
106 opere movimentate all'interno della Fondazione

Missioni
10 missioni di storici dell'arte in Italia, in Spagna e negli Stati Uniti, di cui **6** in Italia, **4** all'estero.

Ditte
che hanno movimentato le opere:
Apice Venezia s.r.l.
Arteria s.r.l.
Interlinea

Opere della Fondazione in prestito a mostre temporanee

1 opera per:
Monte di Pietà. Un progetto di Christoph Buchel
Fondazione Prada di Venezia, Palazzo di Ca' Corner della Regina, Venezia, 17.04 - 24.11.2024
Gabriel Bella, *Il Bancogiro di Rialto*, post 1779 – ante 1792

1 opera per:
Il Coraggio
Casa delle Esposizioni, Illegio, 19.05 - 20.10.2024
Vincenzo Catena, *Giuditta*, 1517 ca.

33 opere d'arte e 13 opere librarie per:
Dei ed eroi del Barocco veneziano. Da Tintoretto a Luca Giordano e Sebastiano Ricci
Fundacion Barrié, *La Coruña*, 15.03 - 14.07.2024
Niccolò Frangipane (?), *Baccanale*, fine XVI secolo
Francesco Maffei, *Milone da Crotone*, 1657 ca.
Federico Cervelli, cerchia di, *Il ratto di Elena*, fine XVII secolo
Federico Cervelli, *Pan e Siringa*, metà XVII secolo
Federico Cervelli, *Orfeo ed Euridice*, metà XVII secolo
Federico Cervelli, *Teseo e Arianna*, fine XVII secolo
Federico Cervelli, *Morte di Adone*, fine XVII secolo
Federico Cervelli, *Apoteosi di Adone*, fine XVII secolo
Luca Giordano, *Cefalo e Procri*, sesto decennio XVII secolo
Giulio Carpioni, modi di, *Banchetto degli dèi*, seconda metà XVII secolo
Giulio Carpioni, modi di, *Plutone rapisce Proserpina*, seconda metà XVII secolo
Federico Cervelli, *Marte*, metà XVII secolo
Francesco Ruschi, *Diana*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Persica*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Libica*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Delfica*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Cimeria*, seconda metà XVII secolo

Pittore veneto, *Sibilla Cumana*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Samia*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Ellespontiaca*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Frigia*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Europea*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Tiburtina*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Egizia*, seconda metà XVII secolo
Pittore veneto, *Sibilla Eritrea*, seconda metà XVII secolo
Luca Giordano, *San Sebastiano*, seconda metà XVII secolo
Alessandro Varotari, detto il Padovanino, *La Misericordia e la Verità*, quarto decennio XVII secolo
Alessandro Varotari, detto il Padovanino, *La Giustizia e la Pace*, inizi quarto decennio XVII secolo
Sebastiano Ricci, *L'alba*, 1698 ca.
Sebastiano Ricci, *Il meriggio*, 1698 ca.
Sebastiano Ricci, *La sera*, 1698 ca.
Pietro Liberi, *L'uomo precipitato dai vizi*, seconda metà XVII
Pietro Liberi, *L'uomo fiaccato dalle passioni*, seconda metà XVII

Opere librarie:

P. Virgilio, *Eneide*, 1613
B. Guarini, *Il Pastor Fido*, 1602
V. Cartari, *Le imagini de i dei degli antichi*, 1592
C. Ripa, *La novissima iconologia*, 1625
A. Alciati, *Emblemata*, 1661
N. Conti, *Mythologiae*, 1637
V. Coronelli, *Epitome cosmografia*, 1693
G. Strozzi, *La Venetia edificata*, 1624
V. Coronelli, *Ritratti di celebri personaggi*, 1697
V. Coronelli, *Navi e vascelli*, 1697
F. Barbieri, *Quattuor hic compressa opuscola*, 1520
I. Opsopaeus, *Sibyllina oracula*, 1599
S. Gallaeus, *Sibyllis,* 1688

1 opera per:
Giovan Battista Moroni. Il ritratto del suo tempo
Gallerie d'Italia, Milano, 6.12.2023 - 01.04.2024
Libro del Sarto (segnatura Cl. VIII, Cod. I = 944)

1 opera per:
L'arte di tradurre l'arte. John Baptist Jackson un incisore nella Venezia del Settecento
Biblioteca Nazionale Marciana,Venezia, 02.02 - 17.03.2024
Istoria tes Palais kai Neas Diathekes me eikonas pason t upotheseon chalkographicas..., Venezia, Albrizzi, 1737
(collocazione I.E.1946)

Opere della Collezione Intesa Sanpaolo in prestito a mostre temporanee

1 opera per:
Monte di Pietà
Ca' Corner della Regina, Venezia, 17.04 - 24.11.2024
Anonimo (secolo XVIII, già attribuito ad Alessandro Longhi), *Ritratto di magistrato con puttino*, 1750-70

1 opera per:
Francesco Bertos e la Caduta degli Angeli ribelli
Gallerie d'Italia, Vicenza, 10.10.2024 – 09.02.2025 Giambattista Tiepolo, *Il giudizio finale*, 1747

1 opera e 5 volumi per:
Dei ed eroi del Barocco veneziano. Da Tintoretto a Luca Giordano e Sebastiano Ricci
Fundacion Barrié, *La Coruña*, 15.03 - 14.07.2024
Tintoretto (Robusti Jacopo), *Il concilio degli dèi*, 1540 ca
Lovisa Domenico, *Il Gran teatro di Venezia ovvero raccolta delle principali vedute ...*, 1717 ca.
Marco Boschini, *La carta del navegar pitoresco*, 1660
Vincenzo Coronelli, *Libro de' globi del P. Coronelli*, 1705?
Diego de Saavedra Fajardo, *L'idea di vn prencipe politico christiano di d. Diego Saauedra Fachardo.*, 1648
Andrea Morosini, *Historia Veneta*, 1623

3. Conservazione

Il controllo dello stato conservativo delle opere viene effettuato sia per i manufatti esposti nelle sale museali sia per quelli allestiti al terzo piano del palazzo, nelle sale riservate a Intesa Sanpaolo. Si tengono inoltre monitorati costantemente anche i due depositi, interno ed esterno al Palazzo, con visite periodiche dei conservatori, che segnalano tempestivamente la necessità di restauri o interventi di manutenzione e di consolidamento delle opere artistiche e degli ambienti. In occasione di mostre temporanee, il personale fornisce supporto tecnico durante l'allestimento, la movimentazione delle opere ed è responsabile del controllo delle stesse opere che vengono prestate.

3.1 I restauri

Nella tutela della collezione museale, le opere vengono visionate e, se presentano delle problematiche, affidate a laboratori di restauro di fiducia della Fondazione. Alcuni oggetti vengono restaurati in occasione dei prestiti a mostre temporanee. Presentiamo, di seguito, i principali lavori di restauro conservativo del 2024.

Intervento conservativo sulla tavola di Vincenzo Catena, *Giuditta*
a cura di Nuova Alleanza Laboratori d'Arte e di Restauro. L'intervento di restauro è stato meramente conservativo per il prestito. Per assicurare un microclima stabile, è stato realizzato un climaframe. Sono state integrate alcune piccole cadute di colore e si è pulita e protetta tutta la superficie pittorica.

Intervento conservativo sulla tavola della Scuola di Giovanni Bellini, *Madonna con Bambino*
a cura di Nuova Alleanza Laboratori d'Arte e di Restauro. Il dipinto presentava una fenditura verticale nella zona mediana; il movimento del legno aveva provocato sul fronte due distacchi di policromie con perdita di materiale pittorico. Nel restauro si è ristabilita l'adesione degli strati policromi e si è fermata la disgiunzione delle tavole.

Intervento conservativi delle seguenti opere: Modi di Giulio Carpioni, *Banchetto degli dèi*, Modi di Giulio Carponi, *Plutone rapisce Proserpina*, Pietro Liberi, *L'uomo fiaccato dalle passioni*, Luca Giordano, San Sebastiano
a cura di Nuova Alleanza Laboratori d'Arte e di Restauro. Le 4 opere necessitavano di un intervento di manutenzione per il prestito alla mostra in Spagna, *Dei ed eroi del Barocco veneziano. Da Tintoretto a Luca Giordano e Sebastiano Ricci"*. I dipinti sono stati tensionati, puliti e alcuni vecchi ritocchi sono stati armonizzati con ritocchi sovrapposti. Ne *Il banchetto degli dèi* si sono fissati alcuni distacchi di colore e la tela è stata fissata su un listello in legno, mancando una cornice. La tela di Luca Giordano, San Sebastiano, è stata montata nella cornice in modo più stabile e fermata con staffe adeguate. Le disgiunzioni degli angoli della stessa sono state sigillate e integrate.

Intervento conservativo dell'opera: Ilya & Emilia Kabakov, *I'll return on April 12*
a cura di Nuova Alleanza Laboratori d'Arte e Restauro. L'intervento ha interessato la sola opera di carta che presentava varie deformazioni e rotture. Si è intervenuto con la rimozione di nastri adesivi non originali e dei collanti, con il risarcimento delle lacerazioni mediante carta giapponese e si è rinforzata tutta l'opera con una garza sottile e trasparente.

Intervento conservativo sul volume: Hartman Schedel, *Liber Chronicarum*, Norimberga, Anton Koberger, 1493
a cura di Melania Zanetti di Studio Res. L'intervento sulle carte f. XLIII v. e f. XLIIII r. dell'incunabolo, su cui è impressa la xilografia raffigurante la città di Venezia, ha consentito il consolidamento del supporto cartaceo e il riposizionamento di un frammento del colore azzurro che si era distaccato in precedenza.

‘La materia dell’ornamento’ di Joseph Kosuth
a cura di Neonlauro. L’intervento di restauro dell’opera site *specific* di Kosuth, realizzata nel 1997 per la Biennale Arte e presente sulla facciata del Palazzo, ha comportato la sostituzione delle 12 scritte al neon con relativi trasformatori, oltre all’installazione di un sistema che permette l’accensione e lo spegnimento da remoto. È stato un restauro complesso, che ha avuto bisogno di impalcature aggettanti in facciata e ha coinvolto, per circa una settimana di lavoro, una squadra di tecnici specializzati.

Cinquanta fra manoscritti e libri antichi
a stampa sono stati condizionati in scatole di conservazione, mentre un centinaio di volumi moderni sono stati oggetto di piccoli interventi di ripristino da parte del gruppo di volontari appositamente formati che dona la propria opera per consentire una migliore conservazione e fruizione del patrimonio librario moderno. Infine, è stato effettuato un intervento di restauro su alcuni disegni di architettura.

3.2 Il restauro e la conservazione in numeri

8 opere restaurate
65 condition reports di opere per mostre in Italia e all’estero
5 courier nelle sedi espositive
12 disegni di architettura

4. Fruizione

4.1 Museo

L'ufficio Museo svolge un ruolo fondamentale nelle attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale. Oltre a curare un ricco palinsesto di eventi culturali, organizzati in occasione di mostre e di ricorrenze cittadine, tra le sue principali competenze rientra la progettazione dei percorsi museali, argomento costantemente approfondito alla luce delle più recenti ricerche museografiche. Un'attenzione particolare è data all'accessibilità, all'inclusività e a una comunicazione partecipata dei contenuti, promuovendo il coinvolgimento di diverse tipologie di pubblico. A seguito del riscontro positivo ottenuto dalla proposta delle nuove didascalie in museo, il progetto di didascalie accessibili è stato ampliato per includere anche la collezione Intesa Sanpaolo. Questo ha portato alla progettazione di didascalie museali pensate in chiave inclusiva, offrendo al contempo approfondimenti sulla cultura veneziana. L'obiettivo è di completarne la realizzazione il prossimo anno. Inoltre, particolare rilievo è dato alla relazione e al supporto offerto a studenti universitari, studiosi e a coloro che sono interessati ad approfondire le conoscenze in ambito storico-artistico e culturale. Anche quest'anno sono state accolte e seguite alcune richieste per tesi universitarie sulle collezioni museali. L'ufficio cura anche i rapporti con la Soprintendenza veneziana e con i funzionari di altri enti culturali, favorendo una rete di collaborazione. Tra i diversi servizi offerti al pubblico, nelle competenze dell'ufficio, rientra la gestione delle numerose richieste di riproduzioni fotografiche per finalità di studio e pubblicazione.

4.2 Biblioteca e Archivio

La Biblioteca ha rafforzato nel 2024 la tendenza alla crescita già iniziata nel 2023, incrementando il numero degli accessi e delle consultazioni dei materiali bibliografici e documentari del 15% circa, come pure il numero delle nuove iscrizioni, passato da quasi 2.400 a quasi 2.700.

Il prestito personale ha registrato un aumento di oltre il 25%, legato a una rinnovata politica delle acquisizioni e a un miglioramento delle modalità di presentazione delle novità e delle proposte bibliografiche tematiche, incentrate su Venezia e su temi di attualità. I due gruppi di lettura hanno coinvolto anche nuovi lettori, in particolare con i percorsi pensati per l'annata 2024-2025, e le proposte di visita guidata ai fondi antichi hanno registrato l'apprezzamento dei visitatori.

È iniziato un riordino complessivo del fondo dei periodici, con l'obiettivo di valorizzarne la consultazione, e sono state catalogate oltre 2.000 nuove acquisizioni, immediatamente rese disponibili nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale. Qualche dato: per quanto riguarda la promozione della lettura sono state 20 le proposte bibliografiche su temi diversi (Corea, Venezia, attualità, ambiente) e costanti sono gli appuntamenti settimanali dei due gruppi di lettura: 'Di libro in libro' e 'Scompaginati' (fascia d'età 18-40). La Biblioteca risponde inoltre alle richieste di informazioni generali e bibliografiche via telefono e via mail (oltre 4.000 all'anno) e fornisce documenti in copia digitale (circa 200).

5. Studio e ricerca

5.1 Approfondimenti sulle collezioni

In occasione di eventi annuali che coinvolgono l'intera città, sono state studiate le collezioni in vista di itinerari alternativi da proporre al pubblico. Per "Homo Faber" si è proposto il percorso con il podcast "La vita di un nobile veneziano nel XVIII secolo a Ca' Querini", un viaggio lungo la vita di un uomo del Settecento raccontato da alcuni oggetti preziosi esposti nella casa museo della Querini. Un'esperienza suggestiva che ha permesso l'approfondimento di parte della raccolta. Per la consueta settimana che Venezia dedica all'arte del vetro nel mese di settembre "The Venice Glass Week", si è studiato il percorso a tema "Abitare il vetro". Un itinerario attraverso le collezioni dei Querini Stampalia, alla scoperta di preziosi manufatti, che accompagnavano le abitudini di chi viveva a Palazzo e scandivano il tempo della loro giornata: quello della toletta, dell'igiene e della cura personale, dei pasti, della convivialità, della scrittura e della lettura. La stesura delle didascalie della collezione Intesa Sanpaolo è stata inoltre l'occasione per studiare le arti e i mestieri che da sempre sono state protagoniste della vita della città lagunare.
La realizzazione della mostra in Spagna, La Coruña, alla Fundacion Barrié, ha permesso l'aggiornamento degli studi sulle opere a carattere mitologico della collezione, sia pittoriche che librarie. Nel corso dell'anno sono stati digitalizzati 45 disegni di Mario Botta, 234 di Valeriano Pastor, 86 di Carlo Scarpa e 4 appartenenti al Fondo Mazzariol. È stata inoltre completata l'inventariazione di tutti i disegni, ad eccezione di quelli di Valeriano Pastor, ancora in corso.

5.2 Articoli e pubblicazioni

Dioses y Héroes del Barroco Veneciano. De Tintoretto a Luca Giordano y Sebastiano Ricci, catalogo della mostra a cura di Elisabetta Dal Carlo, Angela Munari e Babet Trevisan, Fundacion Barrié, Spagna 2024.

Ilya and Emilia Kabakov. Between Heaven and Earth. A tribute to Ilia Kabakov, Fondazione Querini Stampalia, Venezia 2024.

Le due biblioteche di Aldo Camerino, a cura di Barbara Colli e Barbara Poli, Fondazione Querini Stampalia, Venezia 2024.

Mark Edward Smith Passaggi di tempo, Tlon Aleph, Roma 2024.

Musei italiani e accessibilità, tra i contributi quello di Babet Trevisan, in "Art Tribune", settembre – ottobre 2024, p. 79.

5.3 Partecipazioni a seminari, convegni, giornate di studio

Babet Trevisan, *Dioses y Héroes del Barroco Veneciano. De Tintoretto a Luca Giordano y Sebastiano Ricci, La Coruña*, 15 marzo 2024.

Elisabetta Dal Carlo, *Porcelain: Vezzi's Dream*, in occasione di "Haughton International Seminar. Mystery, Beauty & Preciousness", Londra, 27 giugno 2024.

Babet Trevisan, *La camera da letto di un nobile veneziano. Una lettura contemporanea di uno spazio intimo e sociale*, in occasione della giornata di Studio "Case Museo d'Italia. I luoghi dell'abitare. La camera da letto", Venezia, Fondazione Querini, 22 novembre 2024.

Neda Furlan, *I fondi di persona. Esperienze a confronto Fondazione Querini Stampalia*, in occasione del corso MAB Regione del Veneto, Fondazione Benetton, 17 settembre 2024.

Neda Furlan, *Storie di musica a palazzo, Palazzetto Bru Zane*, 10 ottobre 2024.

5.4 Borse di studio

Borsa di studio Inna e Nina Garsoïan
2.10.2024 – 01.04.2025

Grazie alla donazione di Inna e Nina Garsoïan, comprendente anche il nucleo di opere d'arte, a partire dal 2024 e per dieci anni, viene erogata una borsa di studio rivolta a laureati in Arti e Discipline umanistiche e Conservazione e gestione dei Beni Culturali del valore di 10.000 euro nel 2024 (per la durata di 6 mesi) e di 20.000 euro (per 12 mesi) a partire dal 2025. La borsista selezionata per l'anno 2024 è Ilaria Parini, che durante il periodo di permanenza presso la Fondazione, dal 2 ottobre 2024 al 1 aprile 2025, si dedicherà allo studio e alla catalogazione del medesimo Fondo.

Borsa di studio Zonelli
08.01.2024 - 07.07.2024

Grazie alla generosa donazione di Maria Donata Cecchinato a partire dal 2023, ogni anno, una persona verrà selezionata per partecipare al programma di tirocinio della Fondazione Querini Stampalia, con una borsa di studio di 5.000 euro per la durata di sei mesi, in ricordo del marito Paolo Zonelli, amante delle arti e della cultura. La candidata selezionata è Marta Nonis che ha svolto il suo tirocinio formativo in ambito amministrativo.

5.5 Formazione

5.5.1 Docenze/formazione per professionisti

Un amico a Venezia
L'associazione veneziana no profit 'Un amico a Venezia' si impegna attivamente a sostenere iniziative che favoriscano lo sviluppo socioculturale della città nella consapevolezza che il ricco patrimonio culturale, artistico e ambientale che caratterizza l'identità di Venezia e del suo territorio sia un tesoro da preservare e valorizzare. L'Associazione ha sostenuto il progetto queriniano di compartecipazione attiva della cittadinanza veneziana. Per questo la Fondazione ha organizzato un ciclo di 5 lezioni monotematiche mensili aperte ai loro soci ma anche a tutti i cittadini:

La Fondazione Querini Stampalia a cura di Elisabetta Dal Carlo e Babet Trevisan
"*È Charnevali! Feste Che Si Solgiono Fare a Venezia*", a cura di Dora De Diana
La Presentazione di Gesù al Tempio di Giovanni Bellini e la religiosità privata nel Cinquecento, a cura di Lara Marchese
Scene di vita veneziana nelle collezioni della Querini Stampalia, a cura di Tiziana Bottecchia
A tavola con i Querini, a cura di Elisabetta Dal Carlo
La Festa della Sensa, a cura di Angela Munari

Teste Fiorite
Il progetto ideato da Roberta Favia è nato nel 2014 a partire da un blog e si occupa a 360 gradi di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza con un focus specifico sulla formazione di insegnanti, formatori, bibliotecari, genitori attraverso una complessa esperienza di pratica quotidiana di comunicazione web. Nel 2020 'Teste Fiorite' è anche diventata una piattaforma di e-learning specializzata in letteratura per ragazzi. La Fondazione ha ospitato una serie di incontri, corsi, laboratori che sono state occasione di formazione per professionisti e appassionati:

13.01.2024

L'ecosistema dei libri a figure, testo e immagine negli albi illustrati
con Claudia Palmarucci e Roberta Favia.
Durante il corso i partecipanti si sono occupati di interrogare e analizzare il rapporto tra testo e immagine degli albi; in particolare si è affrontata la costruzione del contenuto emozionale di un'immagine attraverso la combinazione della dimensione visiva e verbale.

17.02 e 18.02 2024

Poesia voce in movimento, sulla carta e per strada
con Chiara Carminati e Bernard Friot.
A partire da un corpus di poesie selezionate, Bernard Friot e Chiara Carminati hanno condotto un laboratorio di scrittura poetica, indagando le diverse possibilità di questo mezzo espressivo.
L'attività si è conclusa con la lettura dei propri elaborati in museo, sfondo della propria performance.

2.03.2024

Narrate, donne e uomini, la vostra storia. Pratiche di lettura e scrittura
con Daniele Aristarco a dialogo con Roberta Favia.
Il laboratorio ha stimolato un ragionamento sulla saggistica, la letteratura divulgativa e la cosiddetta 'non-fiction'. Si è indagato sull'utilità delle storie e della Storia a scuola, esercitando i partecipanti a sperimentare un approccio alla lettura critico, informato, attuale e condiviso.

4.05.2024

Assolutamente classici
con Alfonso Cuccurullo e Roberta Favia.
Durante il corso per insegnanti si sono approfondite e analizzate le proposte di classici letterari riadattati alla fruizione per bambini e ragazzi.

19.01.2024 e 11.06. 2024

School for curatorial studies Venice
con Marta Savaris.
Presentazione della Fondazione e del programma 'Conservare il futuro'. Visita guidata alla mostra *Ilya and Emilia Kabakov. Between Heaven and Earth. A tribute to Ilya Kabakov.*

24.05.2024

Mappando. Linee guida per la catalogazione del materiale cartografico
con Angela Munari.
Intervento in collaborazione con l'Università degli studi di Udine.

24.07.2024

Rete Dialogues
La Fondazione collabora con Rete Dialogues, una comunità di apprendimento professionale

‘intergenerazionale’ formata da scuole dove docenti e studenti sperimentano percorsi didattici e formativi sull’educazione alla sostenibilità, al dialogo interculturale e alla cittadinanza globale, nella prospettiva dell’Agenda 2030. In occasione del seminario di formazione “Il testo nella transizione digitale” destinato a docenti, dirigenti e DSGA che si è tenuto a Montegrotto Terme dal 22 al 25 luglio 2024, i nostri Servizi educativi hanno guidato i partecipanti in un percorso attivo presso l’Orto Botanico di Padova. “Lettori dei semplici e Sguardi contemporanei” sono due proposte di lettura alternative del giardino come ‘testo’ e ‘paratesto’, a partire da testi a stampa antichi e erbari.

30.08.2024 e 04.10.2024

60. Esposizione Internazionale d’Arte de La Biennale di Venezia
con Marta Savaris.
Presentazione al personale della Fondazione dei progetti esposti alla Biennale

25.09.2024

Epigenetica. Genoma, clima, salute
con Angela Munari.
Intervento nell’ambito del Festival ISTAT, “StatisticALL2024”, Treviso, Sede Università Ca’ Foscari

27.09.2024

Il patrimonio cartografico tra identità e rappresentazione di sé. Il caso Querini Stampalia
con Angela Munari.
Intervento tenuto nella giornata di studio “Rappresentare e descrivere i luoghi: cartografie tra modernità e contemporaneità”, Udine, Seminario Arcivescovile.

12.12.2024

L’arte in pratica, UIA Università Internazionale Arte
Nell’ambito del workshop nel campo del Management dei Beni culturali organizzato da UIA, presentato in Fondazione il caso Querini con la partecipazione di Cristiana Collu, Federico Acerboni, Barbara Poli, Elisabetta Dal Carlo, Marta Savaris, Dora De Diana, Barbara Rossi e Sara Bossi.

Servizio civile
Per la formazione delle ragazze e dei ragazzi del Servizio Civile (2024-2025) lezioni sulla storia e la gestione della Fondazione tenute dal personale. Vi hanno contribuito: Federico Acerboni, Sara Bossi, Barbara Poli, Barbara Rossi, Marta Savaris, Babet Trevisan.

Corso di *Catalogazione bibliografica*
Nell’ambito della laurea magistrale in Scienze archivistiche e biblioteconomiche dell’Università Ca’ Foscari di Venezia. Docente Barbara Poli.
11, 18, 25.09; 02, 09, 30.10; 06, 13, 20, 27.11 2024.

6. Mostre ed eventi culturali

6.1 Mostre

Appunti fotografici. La Venezia di Luigi Ferrigno
a cura di Lorenza Bravetta
con il contributo scientifico di ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione,
in collaborazione con Fondazione di Venezia, Banca Intesa Sanpaolo, Banca Mediolanum,
Venice International Foundation e con il patrocinio del Comune di Venezia.
17.12.2023 – 01.04.2024

La mostra ha presentato per la prima volta al pubblico un insieme organico dell'attività del fotografo veneziano Luigi Ferrigno che attraversa la seconda metà del Novecento e si affaccia al nuovo millennio. Nel corso di oltre cinquant'anni, Luigi Ferrigno ha osservato e documentato Venezia, superando gli stereotipi da cartolina e restituendone l'unicità e le molteplici contraddizioni. Uno sguardo attento, capace di entrare nelle pieghe della quotidianità, di soffermarsi sullo scorrere del tempo con un approccio discreto, che restituisce scorci inattesi e punti di vista mai scontati. La raccolta esposta ha messo in evidenza i diversi temi della ricerca fotografica di Ferrigno, ponendo in rilievo come la sua arte rifletta una pluralità di letture: artistica, nel legame tra paesaggio e identità; filosofica, nella sinergia tra uomo e ambiente; storica, nella documentazione di un patrimonio unico. L'esposizione è stata un racconto in punta di piedi, fatto di istantanee che, come appunti presi nel corso di tutta una vita, hanno restituito uno scrigno prezioso per rileggere la Venezia contemporanea.

Ilya and Emilia Kabakov. Between Heaven and Earth. A tribute to Ilya Kabakov
a cura di Chiara Bertola
con la collaborazione di Ilya and Emilia Kabakov Art Foundation
e il supporto di Thaddaeus Ropac, Lia Rumma, Sprovieri, Galleria Continua e di ONDA.
14.04.2024 – 14.07.2024

A un anno dalla sua scomparsa, la mostra è un omaggio a Ilya Kabakov, maestro dell'arte concettuale, geniale sperimentatore della poesia e delle potenzialità espressive dei materiali nello spazio espositivo, celebrato come il più importante artista russo, naturalizzato statunitense, del XX secolo. Per la prima volta alcune installazioni storiche dei Kabakov hanno dialogato con gli ambienti antichi e le collezioni d'arte del Museo della Fondazione, diventando interventi site specific pensati per l'ambiente che li accoglie. Ciascuna delle installazioni è stata concepita come una messa in scena attentamente coreografata di oggetti, opere, testi, luci, suoni che hanno portato lo spettatore dentro l'opera d'arte secondo il concetto di 'installazione totale', così importante per Ilya Kabakov fin dagli anni Ottanta del secolo scorso. Oltre alle quattro installazioni all'interno delle sale museali, una video installazione è stata proiettata all'esterno di Palazzo Querini Stampalia, sulla parete della vicina chiesa di Santa Maria Formosa durante i giorni della vernice della Biennale. L'installazione 'How to Meet an Angel' rappresentava un suggestivo richiamo per le persone che passavano davanti alla Fondazione e proponeva loro un messaggio forte, in linea con le tematiche dell'intero progetto.

A Journey to the Infinite. Yoo Youngkuk
Evento collaterale della 60. Esposizione d'Arte, *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere a cura di Kim Inhye*
20.04.2024 – 24.11.2024

È stata la più importante mostra realizzata finora sul lavoro di Yoo Youngkuk al di fuori della Corea. Sono stati esposti trenta dipinti a olio di grandi dimensioni e venti stampe su rame, insieme a una serie di fotografie che documentano l'evoluzione di uno dei più importanti artisti della Corea, pioniere della pittura astratta geometrica che ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte coreana. La mostra ha presentato principalmente opere degli anni '60 e '70, un periodo cruciale della vita di Youngkuk durante il quale il pittore si dedicò completamente alla pittura. La selezione dei dipinti in mostra ha dimostrato la passione

di Youngkuk per l'uso di varie espressioni pittoriche attraverso le quali esplora il suo rapporto personale con la natura: per rappresentare gli elementi naturali in modo astratto, l'artista dipinge infatti paesaggi terrestri e marini tridimensionali usando punti, linee, piani e colori vivaci. Nel Portego della Biblioteca sono stati esposti anche documenti e oggetti provenienti dall'archivio di Youngkuk, tra cui cartoline, fotografie, appunti e video che hanno offerto una visione approfondita della vita e delle opere dell'artista. In questo contesto, le opere di Youngkuk - artista che nell'affrontare le avversità della colonizzazione, dell'indipendenza e della guerra nella Corea moderna ha integrato idee orientali e occidentali - hanno rappresentato un importante punto di vista e sollecitato interessanti spunti di riflessione.

Mark Edward Smith. Passaggi di tempo
a cura di Lorenza Bravetta
14.12.2024 – 12.01.2025

La mostra presenta per la prima volta al pubblico un insieme organico della produzione fotografica di Mark Edward Smith, autore di oltre 800.000 immagini donate nel 2021 alla Fondazione Querini Stampalia. Di famiglia inglese, nato in Marocco e vissuto a lungo in Italia, Smith ha trovato a Venezia la sua dimensione esistenziale e professionale. A partire dall'intimità del suo studio – teatro di incontri e di vita e centro nevralgico di ogni suo processo creativo – Smith documenta negli anni la cronaca artistica e culturale che ha caratterizzato la storia recente della città. Ma non solo Venezia. Al centro della sua ricerca anche l'Italia e il mondo, osservati con la sensibilità del reporter e con attenzione particolare agli aspetti artistici, architettonici, paesaggistici, sociali: uomini e donne ritratti e messi a nudo dal suo sguardo attento e vibrante. Una fotografia affinata nel corso di tutta una vita al fianco di maestri del calibro di Helmut Newton, Marc Riboud ed Elliott Erwitt, che spazia dal reportage di viaggio al ritratto al nudo, con approcci sperimentali che richiamano le lezioni di Muybridge e dei surrealisti, fino alle provocazioni di Boris Mikhailov. Su questa grande varietà di materiali si è fondata la struttura narrativa della mostra, articolata in due sezioni interconnesse che hanno composto un lungo portfolio in cui le immagini si sono alternate e susseguite a ritmo serrato, senza punteggiatura, per restituire la vasta ed eterogenea produzione di Mark Smith in un racconto dal mondo lungo quasi mezzo secolo.

Fuori sede

Dei ed Eroi del barocco veneziano.
Da Tintoretto a Luca Giordano e Sebastiano Ricci
a cura di Angela Munari e Babet Trevisan
Presso la Fundacion Barriér, La Coruña
15.03.2024 – 14.07.2024

La mostra ha presentato, per la prima volta in Spagna, 52 opere tra dipinti e libri dal XVI al XVIII secolo, appartenenti alla collezione della Fondazione Querini Stampalia. Il progetto espositivo è stato il frutto di una collaborazione tra Fundación Barrié e la Fondazione Querini Stampalia che, alla luce dei continui scambi diplomatici e culturali tra la Spagna e Venezia nel XVII e XVIII secolo, hanno intrecciato le proprie conoscenze e cooperato per la reciproca formazione e la promozione del proprio patrimonio. Attraverso i dipinti raccolti nel tempo dalla famiglia Querini, la mostra ha proposto un viaggio nel mito di Venezia consolidatosi tra Sei e Settecento grazie alla narrazione di numerosi pittori quali Tintoretto, Padovanino, Francesco Ruschi, Pietro Liberi, Francesco Maffei, Federico Cervelli, Luca Giordano, Sebastiano Ricci ma anche storiografi, letterati, poeti, illustratori e incisori, cosmografi primo tra tutti Vincenzo Coronelli. Dipinti, incisioni, libri manoscritti e a stampa hanno dialogato tra di loro in mostra, alla scoperta degli dei e degli eroi ideati dall'estro creativo di importanti artisti italiani, per approfondire lo spirito del periodo, nel quale l'anima barocca – così radicata anche nella coeva arte spagnola - mette al centro l'uomo in un costante equilibrio tra virtù e passioni, tra inquietudine e disincanto, tra censura e spettacolarità. L'itinerario tra storie umane e divine è stato raccontato lungo il percorso da apparati informativi che hanno utilizzato un linguaggio accessibile e divulgativo, frutto di uno studio già sperimentato negli spazi museali della Fondazione. In occasione della mostra in Spagna, la sala della Biblioteca che è rimasta sguarnita di opere è stata riallestita con dipinti di Gabriel Bella, che illustrano momenti della vita settecentesca veneziana. Il riallestimento prevedeva quattro sezioni: Vita pubblica del doge, Soggetto religioso, Ricevimenti di re e principi, Esterni veneziani, Giochi e corsi.

6.2 Eventi e incontri con il pubblico

26.01.2024
Bibliothèque
a cura di Chiara Ascari con Isabella Picchi e Nicolò Pellarin
con la partecipazione di Fabrica e gli artisti Davide Balda, Roberto Cannarile, Allison Costa, Stefano De Alessandri, Joe Habben con la presenza di Fuse, Thuono Audio, Stefania Vos, Fulvia Larena e Iacopo Prinetti insieme a Libreria Rupture, Edicola 518, TBD Ultramagazine

Bibliothèque è stata una serata-evento ideata dalla Fondazione con l'obiettivo di presentarsi e aprire i propri spazi ad un pubblico più giovane e diversificato. È stata un'esperienza inedita, trasformativa, giocata tra arte e musica, che ha permesso ai partecipanti di conoscere una Querini vivace e dinamica. L'evento presentava, attraverso un percorso circolare, senza un inizio e una fine, che aveva l'obiettivo di far percepire e vivere la Querini in modo nuovo, performance, installazioni, dj set di alcuni tra gli artisti più vitali del panorama nazionale e internazionale.

06.02.2024
Le parole sono importanti
Linguistica di genere e pratica femminista: istruzioni per l'uso
a cura di How do we meet
con Vera Gheno

Vera Gheno, sociolinguista, traduttrice e divulgatrice ha parlato di linguaggio e pratica femminista intersezionale. Sono state analizzate le differenze tra linguaggio ampio e linguaggio inclusivo, si è riflettuto su cosa vuol dire esercitare un potere linguistico e, soprattutto, si è cercato di decostruire chi lo pratica.

18.04.2024
In discussion with kith and kin
promosso da Australian Council for the Arts and Creative Australia
con Archie Moore, Heather Ahtone, Arissana Pataxò, Denilson Baniwa, Gustavo Caboco Wapichana, Ziel Karapotò, Daniel Browning

L'incontro è stato parte del public program della mostra *Kith and Kin* dell'artista Archie Moore per il Padiglione dell'Australia alla Biennale d'Arte 2024. Riunendo artisti, curatori, giornalisti e scrittori di spicco provenienti da tutto il mondo, "In discussion with kith and kin" sono stati una serie di dibattiti che invitavano il pubblico ad approfondire il ruolo dell'arte nei movimenti di abolizione e di mantenimento della lingua delle Prime Nazioni, tema alla base dell'opera di Moore.

20.04.2024
A World of Many Worlds
promosso da Asian Forum for the Contemporary Art of Global Asias in collaborazione
con Asymmetry Art Foundation e Bagri Foundation

Nell'ambito degli eventi collaterali della 60. Edizione della Biennale di Venezia 'A World of Many Worlds' è stata un'assemblea aperta di una giornata che, attraverso un fitto programma di presentazioni, panel, proiezioni e performance che ha riunito artisti, curatori, pensatori e professionisti a riflettere sulle possibilità pluriversali dell'Asia globale. Il titolo dell'evento rispondeva al tema della Biennale 'Stranieri

Ovunque-Foreigners Everywhere' aprendo la questione di che cosa significhi riconoscere l'esistenza di più mondi di che cosa comporti metterli in relazione. Una molteplicità di geografie sociali, posizioni politiche, cosmologie, prospettive estetiche e collocazioni temporali in un'ottica non tanto universale, ma pluriversale.

19.06.2024
Ordinare le cose. Archivio e pratiche artistiche
in collaborazione con MIC - ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Catalogazione con
Carlo Birrozzi, Claudia Corrent, Davide Dal Sasso, Miriam De Rosa e Lucia Veronesi

L'incontro è stato un'occasione di approfondimento sul tema degli archivi, oggetti di indagine sempre più decisivi per comprendere la realtà sociale, le relazioni umane, le trasformazioni delle culture. Il dibattito proposto si è ispirato alla recente pubblicazione 'Prima dell'archivio. Il catalogo tra soggetti e oggetti' a cura di Davide Dal Sasso (il Mulino, 2024) e ha affrontato una questione sempre più rilevante ossia il rapporto tra archivio e catalogo. Gli archivi sono frutto di quello che facciamo, i cataloghi ci permettono di organizzarli. Attraverso un'analisi delle pratiche e dei mezzi espressivi adottati, il dialogo tra i relatori coinvolti ha approfondito il ruolo dell'archivio negli ambiti del video, dell'installazione e della fotografia.

12.09.2024
Premio Campiello 2024
promosso da Confindustria Veneto Est
con Denise Archiutti, Cristiana Collu, Mariacristina Gribaudi, Giovanni Montanaro

In occasione della 62. Edizione del Premio Campiello Letteratura si è tenuto il consueto appuntamento dedicato alla presentazione e alla lettura dei brani dei libri della cinquina finalista 2024, prima dell'assegnazione del premio avvenuta successivamente. Cinque illustri imprenditori e professionisti veneziani (Claudio Stecca, Nicoletta Andrighetti, Sandra Bortoluzzi, Simonetta Tiberto, Sandrina Rubelli) hanno scelto un libro e letto un brano selezionato, dando al pubblico l'opportunità di 'assaggiare' i titoli in gara. All'incontro era presente anche lo scrittore veneziano Giovanni Montanaro, già finalista del Premio Campiello 2012, che ha raccontato la sua esperienza e presentato il suo ultimo libro 'Come una sirena'.

04.10.2024
Progetto Lei
Presentazione del volume Vulnerabilità di Biancamaria Cavallini
promosso da Università Ca' Foscari
con Silvia Zanella e Biancamaria Cavallini

Nell'ambito del Progetto 'Lei. Leadership, Energia, Imprenditorialità' è stato presentato il volume 'Vulnerabilità' pubblicato per la collana 'Voci del lavoro nuovo' di Franco Angeli editore. Biancamaria Cavallini, psicologa del lavoro, ha parlato di vulnerabilità, e ha spiegato come analizzarla in profondità e presentarne le sfumature per aiutare le persone a mostrarsi vulnerabili al lavoro nel modo più adeguato al contesto e con il giusto equilibrio. Nella consapevolezza che la vulnerabilità è uno strumento potente per promuovere un ambiente di lavoro in cui è possibile esprimersi con maggiore libertà, per costruire fiducia e favorire l'innovazione.

15.11.2024
Presentazione del libro *Arte Italiana. Un percorso in cinquanta opere dal Romanticismo alla video performance*
a cura di Alessandro del Puppo
con Alessandro del Puppo e Stefania Portinari

Nel volume viene tracciato un percorso che inizia dalla tradizione accademica e si conclude accostando tutte le possibili forme in cui l'arte è diventata negli ultimi decenni un discorso globale e uno stile plurale e composito. Un viaggio in 50 opere e 5 capitoli tematici che raccontano l'Italia dall'Unità a oggi: una nazione ricostruita, letta e interpretata attraverso il prisma delle arti visive, tra pittura, scultura, grafica, fotografia e video. Il curatore, accompagnato da Stefania Portinari, ha guidato il pubblico attraverso il racconto ragionato delle opere che nel volume sono state analizzate da studiosi di due diverse generazioni. L'incontro ha rappresentato un occasione per un excursus originale sull'arte italiana del Novecento vista da una prospettiva inedita.

22.11.2024
Case Museo d'Italia. I luoghi dell'abitare, la camera da letto
In collaborazione con i Coordinamenti regionali ICOM Italia, ICOM Demhist, Associazione Nazionale Case della Memoria, FAI, Associazione Dimore Storiche Italia con il sostegno di ICOM Italia, ICOM Demhist, Fondazione Querini Stampalia con la partecipazione di Cristiana Collu, Michele Lanzingher, Monica Bietti, Claudio Rosati, Gialcuca Kannès, Francesca Baldry, Elisa Bellato, Lorenza Mochi Onori, Adriano Rigoli, Caterina Bon Valsassina, Veruska Picchiarelli, Babet Trevisan, Maria Angela Privitera, Sara Tonni, Oriana Orsi, Lorenza Santa, Francesco Colalucci, Roberto Marvin Wellman, Maria Carmela Masi, Luca Avataneo, Martina Colombi, Antonio Di Lorenzo, Marco Capaccioli

La giornata di studio ha messo in luce un tema ancora poco trattato: la camera da letto come spazio dell'abitare. Questo ambiente, intimamente legato alla vita privata di chi lo viveva, è stato analizzato nelle sue molteplici funzioni e nel suo valore storico-sociale. L'incontro che ha visto la partecipazione di curatori e studiosi italiani e internazionali, si è concentrato sui diversi modi di reinterpretare e valorizzare questo spazio domestico. Tra le tematiche approfondite: l'evoluzione degli usi della camera da letto, il suo ruolo nell'identità abitativa e le modalità di coinvolgimento del pubblico in contesti museali. L'incontro è stato ospitato in Fondazione, cornice ideale per riflettere sulle strategie innovative di tutela e narrazione della Casa Museo. A corollario dell'iniziativa, il 23 novembre, sono state analizzate la casa museo della Fondazione Querini Stampalia e Casa Bortoli, permettendo ai partecipanti di vivere un'esperienza diretta e immersiva in questi luoghi simbolo della memoria storica veneziana.

27.11.2024
Cleto Munari si racconta: da Carlo Scarpa ai cinquant'anni di attività
con Cleto Munari e Liborio Termine

Il designer vicentino Cleto Munari (Gorizia, 1930), allievo del Maestro Carlo Scarpa, ha raccontato la sua lunga storia imprenditoriale nel mondo dell'arte e del design nata proprio dal legame personale con il suo Professore. L'iniziativa è rientrata in una delle numerose iniziative culturali realizzate quest'anno dall'azienda Cleto Munari Design Associati Srl in relazione al progetto La Cleto Munari tra passato e futuro che ha ottenuto un finanziamento dal bando nazionale per la Transizione Digitale degli Organismi Culturali e Creativi (TOCC). L'intervento è stato tradotto nella lingua dei segni (LIS) ed ha ottenuto il certificato di evento a basso impatto ambientale.

06.12.2024
Presentazione del libro *I futuri di Venezia*
con Alessio Vianello, Sergio Pascolo, Gianni De Checchi, Silvia Oliva,
Francesco Versace e Valentina Doorly

Il libro descrive Venezia, in tutte le sue componenti territoriali, la città d'acqua e le sue estensioni novecentesche in terraferma con Mestre e Marghera e analizza la complessa realtà di una città unica al mondo, che affronta le sfide della modernità con un patrimonio storico e culturale ineguagliabile. Viene esplorato il futuro attraverso una serie di scenari possibili, che tengono conto dei megatrend globali e delle specificità locali ed è un'applicazione del metodo Strategic Foresight, una disciplina innovativa, ormai affermata in ambito sia privato che pubblico, che aiuta le organizzazioni a creare strategie per il domani. Tale metodo viene applicato per la prima volta a una città, Venezia, concentrandosi in particolare su tre temi – il turismo, il porto e la residenzialità – per cui vengono analizzati dati quantitativi e

qualitativi e vengono intervistati esperti del settore. La presentazione del volume è stata un'occasione di confronto e dibattito per tutti coloro che sono interessati al futuro di Venezia e ha dato l'opportunità di ragionare sulle possibili azioni per realizzare la migliore città possibile per l'avvenire.

12.12.2024
Rimozioni e riemersioni. Archivi e riletture Queer
a cura della Fondazione Querini Stampalia e il gruppo di lavoro Genere e Diritti LGBTQ+ di ICOM Italia in collaborazione con ICOM Italia con Cristiana Collu, Nicole Moolhuijsen, Angela Munari, Tommaso Scaramella, Pietro Rigolo, Thea Sibbel, Dewi Vrenegoor, Wilfred van Buuren, Emanuela Fiorletta, Luca Locati Luciani, Roberta Da Soller, Leila Daianis

Il convegno ha esplorato come la ricostruzione delle storie queer si basi spesso su testimonianze frammentarie e su prospettive parziali dei fatti. Sono stati discussi i processi di selezione, contaminazione e rimozione dei documenti che attraversano passato e presente, influenzando il nostro accesso alle esperienze delle persone e delle comunità LGBTQIA+. Particolare attenzione è stata data alla riscoperta di fonti d'archivio registrate e tramandate dagli stessi protagonisti, offrendo una rilettura della storia che supera la dimensione normativa e giudicante, riportando alla luce tracce affermative rimaste a lungo nascoste.

6.3 Giornate istituzionali

12.10.2024
Giornata del Contemporaneo
promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani
con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura
e con la collaborazione della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale La Fondazione ha aderito offrendo al pubblico l'ingresso gratuito e una vista guidata alle Collezioni.

6.4 Progetti speciali

Appunti fotografici. La Venezia di Luigi Ferrigno Public Program
a cura di Lorenza Bravetta
In occasione della mostra è stato proposto un calendario di attività per promuovere l'esposizione a un ampio e diversificato pubblico: un palinsesto di incontri, visite guidate e un progetto speciale di coinvolgimento e partecipazione. Partendo dal contesto storico e sociale in cui si è sviluppata la mostra, si sono sviscerati temi diversi che hanno portato a una riflessione sulla necessità di conservare e valorizzare la fotografia come patrimonio culturale.

20.02.2024
L'école de Venise: da La Gondola a Il Ponte
con Gianni Berengo Gardin, Luigi Ferrigno, Massimo Stefanutti.

Nel secondo dopoguerra sono nati a Venezia 'La Gondola' e 'Il Ponte', due circoli fotografici improntati alle istanze del neorealismo. In un delicato equilibrio tra documentazione e ricerca formale, i fotografi di quegli anni hanno dato vita a uno stile unico e fortemente riconoscibile, al punto da essere definito dai francesi 'l'école de Venise'. L'incontro ha analizzato il neorealismo fotografico veneziano del dopoguerra e il suo stile unico adottato dai circoli fotografici veneziani 'La Gondola' e 'Il Ponte'.

05.03.2024
Il Ghetto di Venezia: la fotografia dei luoghi dispersi
con Marcella Ansaldi, Giuseppe Scandurra, Luigi Ferrigno e Paolo Navarro Dina.

Da oltre 500 anni, il Ghetto a Venezia è una stratificazione di storie, tradizioni e memorie che nell'ultimo secolo la fotografia ha contribuito a cristallizzare e raccontare. Dai giochi dei bambini in campo, ai mestieri, alla quotidianità di strada, Luigi Ferrigno ha restituito i luoghi e i volti di una città perduta. L'incontro ha approfondito la rappresentazione del Ghetto veneziano e il racconto delle sue memorie attraverso la fotografia.

26.03.2024
Archivi fotografici: tra documentazione storica e pratiche contemporanee
con Carlo Birrozzi, Laura De Rossi, Carlo Montanaro e Debora Rossi.

A partire dalla seconda metà dell'Ottocento, molti Paesi tra cui l'Italia hanno adottato la documentazione fotografica come pratica per mappare il territorio con fini di ricognizione, tutela e valorizzazione. L'interazione tra questo patrimonio storico e la fotografia contemporanea è oggi strumento imprescindibile per generare nuovi approcci interpretativi e culturali del passato e una visione del futuro. L'incontro ha esaminato l'evoluzione della documentazione e archiviazione fotografica dal XIX secolo ad oggi.

15.03.2024
Una città che vive
con Luigi Ferrigno

Il progetto 'Una città che vive' è stata un'azione di valorizzazione della mostra "Appunti fotografici. La Venezia di Luigi Ferrigno" e del relativo fondo fotografico, con particolare attenzione al concetto di archivio fotografico come generatore di memorie personali sulla città. L'obiettivo è stato stimolare la partecipazione del pubblico di prossimità e di chi ha adottato Venezia come propria residenza. Si è stabilito così un dialogo che ha permesso di vedere la città ancora viva. Il progetto era suddiviso in due fasi: una call to action, con cui si è chiesto alle persone di attingere ad album di famiglia e personali, digitali e non, per condividere un ricordo per immagini di Venezia e un evento finale, dedicato a chi aveva partecipato alla raccolta. Circa un centinaio di persone hanno risposto alla call to action inviando 220 fotografie, corredate da una breve didascalia. In Fondazione inoltre, per circa un mese, foto di famiglia e scatti personali, di oggi e di ieri, hanno popolato un wall con la pianta di Venezia stilizzata, un ritratto collettivo di chi abita, lavora, studia in città e ha un legame profondo con essa. L'evento finale è stato animato da racconti di vita in città suggeriti dalle fotografie inviate e poste in relazione con una selezione delle immagini di Luigi Ferrigno e si è concluso con un momento conviviale molto partecipato.

04.04.2024 e 05.04.2024
Cinema sospeso
Presentazione del progetto e proiezione del film Cielo aperto
con Ruggero Romano

Il 'Cinema sospeso' nasce da un'idea del giovane regista Ruggero Romano che propone un nuovo modello inclusivo e sostenibile di distribuzione cinematografica che riprende il concetto del 'caffè sospeso' con l'obiettivo di democratizzare l'esperienza cinematografica. L'accesso allo spettacolo avviene a ingresso libero, grazie ai biglietti offerti da chi ha già visto in passato il film. Al termine della proiezione, ogni spettatore ha l'opportunità di decidere se regalare uno o più biglietti per la proiezione successiva in un'altra città. Il progetto è stato presentato con una conferenza stampa cui è seguita, il giorno successivo, la proiezione del documentario 'Cielo aperto', ultima produzione di Ruggero Romano. Il film presentato alla 79. Mostra del Cinema di Venezia, nello Spazio della Regione del Veneto, dà voce, attraverso sei diverse narrazioni, alle comunità locali che lottano per preservare la propria identità in un contesto

contraddittorio, caratterizzato dalla pressione del turismo di massa, dal rispetto delle tradizioni e dalle sfide della globalizzazione.

01.11.2023 – 30.11.2024
Sentomus e Sentobib

Il progetto Sentomus, promosso da 7 università europee, consiste in un'indagine europea sui pubblici e non pubblici dei musei. Hanno partecipato complessivamente 103 musei europei che hanno raccolto 42.000 questionari. I dati sono stati analizzati da un team di esperti che ha poi presentato durante un convegno il risultato della ricerca. La Fondazione ha raccolto 584 questionari, di cui 174 appartenenti al non pubblico. Grazie a questa indagine, è stato possibile delineare il profilo del visitatore medio e raccogliere dati significativi sull'esperienza di visita, offrendo informazioni utili per migliorare ulteriormente l'offerta culturale del museo. Analogo progetto ha riguardato la biblioteca. Sentobib è in fase di conclusione. I dati raccolti con la somministrazione dei questionari, avvenuta tra ottobre e novembre 2024, sarà analizzata dal team di esperti internazionale e i risultati presentati nei primi mesi del 2025.

6.5 Relazioni con la città

Trovano qui spazio le attività progettate in occasione di eventi che annualmente vedono coinvolta la città, a cui la Fondazione ha partecipato, mettendosi in rete.

10.02.2024
Carnevale di Venezia
Nel segno di Marco Polo e dell'Oriente
promosso da Comune di Venezia e Vela spa

La Fondazione ha aderito anche quest'anno al Carnevale in città che, promosso da Comune di Venezia e Vela spa, ha offerto una maratona di iniziative, eventi e spettacoli diffusi nell'intera area metropolitana sotto il titolo *Ad Oriente. Il mirabolante viaggio di Marco Polo*. Sono state proposte due visite guidate che a partire dal tema del viaggio hanno accompagnato i visitatori nelle sale e tra le collezioni del Museo e della Biblioteca.

13.04.2024
Incroci di civiltà
Festival Internazionale di Letteratura a Venezia
promosso da Università Ca' Foscari e Comune di Venezia con Slađana Nina Perković e José Henrique Bortoluci

Giunto quest'anno alla sua XVII edizione, il Festival internazionale di letteratura, ideato e organizzato dall'Università Ca' Foscari in collaborazione con la Fondazione di Venezia e il Comune di Venezia, ha ospitato in città le voci internazionali più significative della realtà letteraria contemporanea.
Tema di quest'anno è stato il viaggio e le sue molte varianti, pensato come tributo a Marco Polo, di cui si sono festeggiati i 700 anni dalla morte. La ricerca di altri mondi, i commerci, il viaggio fantastico e la migrazione sono stati i cardini attorno ai quali sono girati i numerosi appuntamenti in programma. La Querini Stampalia vi ha preso parte ospitando due incontri: il primo con la scrittrice e giornalista Slađana Nina Perković, originaria dalla Bosnia-Erzegovina, in lingua serba e italiana; il secondo con lo scrittore brasiliano José Henrique Bortoluci, in lingua inglese con traduzione simultanea.

22.06.2024
Art Night 2024
promosso da Università Ca' Foscari e Comune di Venezia
Nuove visioni contemporanee: arte, poesia, musica. La Querini per Art Night

Come è ormai consuetudine la Fondazione Querini Stampalia insieme a molte altre realtà istituzionali della città, ha preso parte all' XI edizione di Art Night, la notte di contaminazione culturale, artistica e musicale a Venezia, che si tiene durante il solstizio d'estate. Per l'occasione la Querini Stampalia ha aperto le sue porte, in orario straordinario (dalle 18 alle 22), offrendo al pubblico l'ingresso gratuito e due visite guidate gratuite alle mostre presenti a palazzo: 'Ilya and Emilia Kabakov. Between Heaven and Earth. A tribute to Ilya Kabakov' e 'A Journey to the Infinite: Yoo Youngkuk' e un approfondimento poetico in giardino:

Fiori d'azalea. Viaggio alla scoperta della poesia coreana
con Margherita Stevanato e Daniele Ruggieri

Un reading poetico con accompagnamento musicale al flauto, per far conoscere e approfondire la cultura coreana contemporanea, anche come spunto per invitare a comprendere e apprezzare le opere della mostra 'A Journey to the Infinite: Yoo Youngkuk', presente a Palazzo. A partire dai versi di alcuni componimenti poetici di Kim Sowŏl, in particolare 'Fiori d'azalea', Margherita Stevanato ha guidato gli spettatori in un viaggio di scoperta della identità coreana che ha fornito anche interessanti chiavi di lettura per capire la poetica dell'artista Yoo Youngkuk.

21.09.2024 e 22.09.2024
The Venice Glass Week
promosso dal Comune di Venezia
Abitare il vetro. La Querini per Glass Week
con Elisabetta Dal Carlo e Barbara Bettoni

La Fondazione ha aderito all'ottava Edizione di 'The Venice Glass Week', il festival internazionale nato per celebrare, supportare e promuovere l'arte del vetro, proponendo un insolito percorso a tema alla scoperta dei preziosi manufatti che accompagnavano le abitudini di chi viveva a Palazzo e scandivano il tempo della loro giornata: quello della toletta, dell'igiene e della cura personale, dei pasti, della convivialità, della scrittura e della lettura. I partecipanti, anche attraverso fonti iconografiche, manoscritti, inventari, registri di spesa mostrati e raccontati, hanno avuto l'opportunità di vivere quello che era lo spazio domestico di una delle principali famiglie patrizie veneziane.

01.09.2024 – 30.09.2024
Homo Faber in città
La vita di un nobile veneziano nel XVIII secolo a Ca' Querini

'Homo Faber' è un evento dedicato all'arte dell'eccellenza artigiana che giunto alla sua terza edizione ha offerto alla Fondazione Cini sull'isola di San Giorgio un'esposizione di oggetti unici e originali, realizzati da artigiani di grande talento e maestria. 'Homo Faber in città' è l'iniziativa collaterale che invita tutte le diverse realtà cittadine – botteghe, laboratori, musei, gallerie – ad aderire mettendo in mostra e raccontando i manufatti unici e originali che possiedono. La Fondazione ha partecipato accogliendo il tema di quest'anno 'The journey of Life' con la proposta di un viaggio lungo la vita di un nobile veneziano del Settecento, attraverso gli oggetti che scandivano i momenti della sua quotidianità. Il percorso era a disposizione del visitatore che lungo le sale del Museo poteva scaricare il QR code accanto agli oggetti che in prima persona narravano la loro storia. Gli oggetti protagonisti sono stati: il violino di Martinus Kaiser, i globi terrestre e celeste di Willem Blaeu, l'epitome cosmografica di Vincenzo Coronelli, le tazzine da gelato della manifattura di Sevrès, la pendola da tavolo di Luigi Manfredini, il porta-camice del Settecento e gli oggetti da toletta del boudoir.

28.11.2024
In occasione della **Giornata Carlo Scarpa**
Suonare l'architettura

Lo spazio di Carlo Scarpa è entrato in risonanza con la musica. I visitatori hanno potuto vivere un'esperienza unica fatta di ascolto e di percezione esaltata dell'architettura scarpiana.
In filodiffusione è stato proposto il brano site specific 'Embrace of Water' commissionato nel 2009 al compositore giapponese Atsuhiko Gondai e ispirato a questo ambiente. Nel corso della giornata alcuni studenti dell'Università Iuav hanno accolto i visitatori raccontando loro il progetto.
L'iniziativa era parte del programma di attività del circuito 'Carlo Scarpa a Venezia' e promossa in occasione della ricorrenza della morte di Carlo Scarpa, avvenuta a Sendai, il 28 novembre 1978.

7. Servizi educativi e accessibilità

Scopo dei Servizi educativi è creare relazioni tra persone, idee e arti attraverso esperienze educative partecipate e co-progettate, praticando forme di cittadinanza attiva e stimolando il pensiero critico.
La persona è al centro dei servizi assieme alla consapevolezza che l'offerta culturale deve essere 'per tutti e per ciascuno'. È stato ideato e realizzato un ricco programma di visite, attività ed esperienze per coinvolgere i visitatori nella fruizione delle Collezioni permanenti e temporanee.

7.1 Visite guidate e attività di audience engagement

Nel 2024 i Servizi educativi in collaborazione con la Biglietteria hanno gestito:
209 prenotazioni di gruppi autonomi in visita
174 prenotazioni di gruppi in visita guidata
Per un totale di **383** prenotazioni, mantenendo un trend positivo in linea con gli anni precedenti.
Ogni domenica si svolge un tour guidato attraverso le collezioni permanenti, le architetture e le mostre in corso. Il percorso, compreso nel biglietto di ingresso, è realizzato in italiano e l'ultima domenica del mese in inglese. L'offerta di visite guidate comprende diversi percorsi Collezioni, Architettura, Biblioteca e Mostre in più lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo e lingua dei segni italiana. La realizzazione delle visite guidate alla Fondazione è affidata a un gruppo di giovani educatori formati dai Servizi educativi, l'Education team. Numerose sono state le occasioni di visita personalizzate, con itinerari su misura dedicati a temi specifici, in cui si è dato spazio alla valorizzazione delle Collezioni antiche e contemporanee del Museo e della Biblioteca. Le visite sono state possibili grazie alla ricerca e allo studio delle fonti da parte del personale interno alla Fondazione. Visite esclusive sono state realizzate per clienti di agenzie di eventi. In particolare, si è consolidata la collaborazione esistente con l'agenzia austriaca Anabasis Reisen che è tornata in visita alle collezioni artistiche e architettoniche con un percorso a porte chiuse prima dell'orario di apertura al pubblico della Casa Museo e dell'area Carlo Scarpa.
Anche l'agenzia Venice Events ha ripetuto l'evento destinato agli operatori del settore turistico e alberghiero con un percorso dedicato alle feste veneziane e alla gestione del turismo nella Repubblica di Venezia, tra collezioni museali e librarie. Un percorso di scoperta tra le collezioni del museo e della biblioteca è stato riproposto ai gruppi organizzati dall'Hotel Il Lato Azzurro situato sull'Isola di Sant'Erasmo. Il 2024 ha visto inoltre la creazione di nuove relazioni: per l'agenzia Treccani esperienze si è creato un percorso dedicato all'Oriente tra il fondo librario antico e la mostra 'A Journey to the Infinite: Yoo Youngkuk'. L'ingresso e la visita in esclusiva alla mostra sono stati organizzati anche per l'agenzia Benefactor Travel per gli ospiti della National Gallery of Art, Washington. In due occasioni le visite guidate esclusive alla Fondazione sono state accompagnate da un aperitivo: la proposta per l'agenzia Dual Communication per i clienti SIPCAM e per il club di Milano Clubino.

Tra le visite guidate del 2024 si segnalano i cicli:

06.01 e 20.01; 03.02 e 17.02; 02.03 e 06.03 2024
Appunti fotografici. La Venezia di Luigi Ferrigno
Visite guidate a partenza fissa per la mostra

19.06 e 10.07 2024
Ilya and Emilia Kabakov. Between Heaven and Earth
Visite guidate a partenza fissa per la mostra

05.06, 03.07, 07.08, 04.09, 02.10, 06.11 2024
A Journey to the Infinite. Yoo Youngkuk
Visite guidate a partenza fissa per la mostra

7.2 Attività educative per le scuole

L'offerta educativa per la scuola "Orienteering. Orizzonti tra arte, storia e architettura" propone a insegnanti e studenti di condividere un'esperienza di scoperta, interazione e formazione attraverso le collezioni: un confronto con il patrimonio storico, artistico e culturale per accrescere e rafforzare il percorso di formazione. Nel 2024 sono state realizzate 15 attività per le scuole e coinvolti circa 300 studenti e insegnanti delle scuole del territorio, dall'infanzia alla secondaria di I grado. In continuità con i precedenti anni scolastici, il laboratorio sui documenti librari antichi "Abitare le lettere" è offerto alle scuole del Comune di Venezia in doppio appuntamento con il Servizio Biblioteca civica VEZ - Rete Biblioteche del Comune di Venezia. Le attività per l'anno scolastico 2024/25 sono state inaugurate con l'incontro dell'autore per ragazzi Dan Gemeinhart, che ha visto coinvolti oltre 140 studenti del terzo anno delle Scuole secondarie di I grado di Venezia Centro Storico e Mestre. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'associazione Teste Fiorite, la casa editrice ETS - collana Giralangolo e la libreria veneziana Sulla Luna. Quest'anno è stata presentata l'offerta educativa con alcuni incontri fuori sede: il 23 luglio 2024 in occasione della giornata di formazione degli insegnanti aderenti a Rete Dialogues con visita all'Orto Botanico di Padova; il 2 settembre 2024 con l'adesione a EDU Day, il consueto appuntamento tra scuola e istituzioni culturali del Veneto presso il Centro Culturale Candiani a Mestre; il 25 settembre 2024 con la partecipazione a 'StatisticAll', il festival della statistica dedicato agli insegnanti organizzato da Istat, Istituto Nazionale di Statistica. Questi incontri hanno contribuito a incrementare il database raggiungendo più di 550 contatti di insegnanti.

7.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

"Swipe Up Archive. Il patrimonio culturale, con un tocco, a portata di tutti" è la proposta strutturata della Fondazione per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Giunto alla terza edizione, è il progetto di punta per la fascia teen (15-18 anni). Il tema affrontato nell'anno 2023/24 è 'Epigenetica. Genoma, clima e salute'. Attraverso un viaggio nella storia gli studenti hanno scoperto e analizzato come i cambiamenti climatici influenzano la 'salute' del nostro pianeta. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con camerAnebbia, Istat - Istituto Nazionale di Statistica e ISS - Istituto Superiore di Sanità. Relatori speciali di alcuni incontri sono stati i ricercatori dell'Università degli Studi di Milano e due studenti dell'Istituto Zuccante di Mestre. Sono stati coinvolti 20 studenti del Liceo scientifico Scienze Applicate Stefanini di Mestre e del Liceo scientifico Da Vinci di Treviso in 21 incontri. Grazie alla collaborazione con camerAnebbia, le ricerche hanno dato vita a output comunicativi innovativi che sono stati presentati durante l'evento conclusivo pubblico del 2 maggio "Parola di geni!". Il progetto, per il terzo anno consecutivo, è risultato vincitore del bando "Audience Development" della Regione del Veneto DGR 248/2024 – DDR 244/2024.

7.4 Progetti di accessibilità, inclusione, partecipazione

Ogni anno si propongono progetti e incontri destinati a coltivare la partecipazione e promuovere buone pratiche di inclusione e accessibilità in collaborazione con realtà associative attive.
Di seguito le attività più rilevanti:

S-CAMBIO: Gli Artisti di Artismo incontrano la Querini
18.03; 17.05; 10.06; 24.06; 8.07; 9.09; 16.11.2024

Quest'anno si è svolta la seconda edizione del progetto realizzato in collaborazione con Artismo Venezia, atelier che forma e rappresenta artisti neurodivergenti. Gli obiettivi principali del progetto sono far crescere la partecipazione attiva degli artisti e promuovere il valore delle neurodiversità. Nel corso di 6 incontri in Fondazione e presso l'atelier di Artismo, gli artisti hanno tratto ispirazione dalle collezioni permanenti e dalle opere della mostra 'A Journey to the Infinite: Yoo Youngkuk' per consolidare e arricchire la loro pratica artistica. Esito di questo percorso formativo è stata la progettazione condivisa di un workshop di collografia, ideato e condotto dagli artisti e aperto al pubblico.

Una giornata straordinaria
24.07; 19.12.2024

Anche nel 2024 si sono svolte le giornate straordinarie, esperienze progettate su misura per le diverse realtà impegnate nel sociale. Per APS Passa Cinese e Ovest Cooperativa sociale è stato realizzato il laboratorio "Leggi, cerca, trova: Venezia, che vista!" dedicato a giovani con background migratorio.

Teatro di cittadinanza: workshop e performance
26.02; 4, 11, 18, 25, 27. 03. 2024

La Fondazione ha ospitato il workshop "Shall We Go" a cura di Mattia Berto – Teatro di cittadinanza in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale e dedicato a ragazzi dai 14 ai 20 anni. Il tema trattato è stato l'attesa, il tempo lento, il tempo dedicato al benessere che può dare un'istituzione culturale. Il 27 marzo negli spazi museali aperti al pubblico si è tenuta la performance finale "Arriverà domani". In tema di accessibilità museale, la Fondazione ha aderito all'iniziativa "I musei si incontrano – un'agorà per il Triveneto", promossa dal Coordinamenti Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto di ICOM, che si è tenuta lunedì 3 giugno 2024 presso il Museo M9 di Mestre (Venezia).

8. La Fondazione in numeri

558	dipinti
194	arredi d'epoca
15	strumenti musicali
14	arazzi
4	globi
4	strumenti tecnico-scientifici
456	porcellane
20	pezzi d'oreficeria
45	armi e modelli di armi
6	orologi
2.538	monete e medaglie
232	disegni
71	sculture
5	installazioni di arte contemporanea
220	strumenti d'uso domestico e personale
91	tessuti
50	acquerelli
34	acqueforti
>400.000	volumi
22.000	volumi accessibili a scaffale aperto
120	buste dell'Archivio della famiglia Querini Stampalia
1.300	manoscritti
100	incunaboli
1.617	cinquecentine
20.250	edizioni dal XVII al XIX secolo
20.000	opuscoli
3.269	bandi della Repubblica di Venezia
4.000	periodici, di cui 220 correnti e 6 quotidiani locali e nazionali
3.000	incisioni sciolte
355	carte geografiche e mappali antichi
2.800.000	immagini fotografiche
307	giorni di apertura della Biblioteca
2.700	nuove iscrizioni alla Biblioteca
30.500	accessi in Biblioteca
6.800	consultazioni libri dallo scaffale aperto
6.750	volumi richiesti dai depositi
3.000	prestiti libri personali
55	prestiti libri interbibliotecari
314	giorni di apertura del Museo
96	volontari in assistenza al pubblico del Museo
44.250	ingressi al Museo

9. Comunicazione

9.1 Comunicazione e ufficio stampa

È stato un anno di confronti, di valutazioni, in cui la Fondazione è cresciuta nella consapevolezza del valore di una comunicazione puntuale, efficace, integrata. L'attività di comunicazione, ufficio stampa e promozione presso il pubblico ha interessato tutti gli eventi culturali, i progetti, le iniziative, le esposizioni organizzate dalla Fondazione. Lo si è fatto curando newsletter, implementando il sito web, utilizzando i canali social, redigendo e diffondendo comunicati stampa, contattando direttamente la stampa cartacea, digitale, radiofonica, televisiva e i vari interlocutori sul territorio, producendo rassegne stampa tematiche o generali. Si è collaborato alla progettazione e realizzazione del Bilancio di Missione 2023, redigendo i testi e supportando la ricerca dell'apparato iconografico, e alla prima vera raccolta di crowdfunding. A livello di campagne advertising su carta stampata e online si è scelto di investire in azioni molto circoscritte: sui giornali locali con uscite mirate ad aumentare la visibilità sul territorio dell'Istituzione e a promuovere la raccolta annuale del 5 per mille; su riviste di settore cartacee e online per incentivare la visita alla Fondazione (Artribune, Exibart, InTime Venezianews). Importante la consulenza attivata per aderire al programma.

'Google Ad Grants' che permette alle realtà certificate come non profit di progettare e gestire campagne - con annunci di solo testo, erogati in Google - grazie a un budget pubblicitario gratuito di 10.000 $ al mese. Si tratta di circa 329 $ al giorno resi disponibili dal programma per intercettare traffico di qualità. Sempre nell'ottica di promuovere la Fondazione è proseguita la campagna di affissioni di manifesti, soprattutto a Venezia centro storico e a Mestre, possibile grazie anche alle tariffe ridotte offerte alle istituzioni culturali. Questi spazi sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, per campagne istituzionali o mirate, come le mostre temporanee. La Fondazione è stata anche presente per tutto l'anno con una comunicazione istituzionale presso il Garage automobilistico San Marco di Venezia, a Piazzale Roma, con video promozionali su tre schermi posizionati in ingresso e due pannelli.

9.2 Comunicazione digitale

Stiamo avviando un importante lavoro di revisione e innovazione dei touchpoint digitali, che avrà come obiettivo finale lo sviluppo di forme di comunicazione che permettano di creare un dialogo dinamico con la nostra community, di promuovere i progetti e aumentarne la partecipazione, di lavorare sull'engagement e la fidelizzazione, di implementare il numero di iscrizioni alla membership della Fondazione.

Newsletter
Il database contiene 18.385 contatti attivi, di cui 1.300 relativi alla membership Amici della Querini. Nel corso dell'anno sono stati 28 gli invii, tra l'agenda mensile delle attività della Fondazione, le iniziative dedicate agli Amici, al progetto Opificio Querini, a progetti speciali.

Sito web
30 nuove pagine evento 6 nuove pagine principali (di cui 3 legate allo sviluppo del sito in relazione all'introduzione del CRM e 3 per la promozione di importanti campagne, come quella del 5x1000). In generale sul sito sono stati generati oltre 756.000 eventi, con 275.250 visualizzazioni di pagina; 52.200 di questi eventi sono stati possibili grazie alle campagne di advertising su Google gestite con il supporto dell'agenzia INTK.

Social network

Facebook: 113 contenuti pubblicati con 27.150 follower (+1% sul 2023)
Instagram: 110 contenuti pubblicati con 22.650 follower (+8,4% sul 2023)
LinkedIn: 82 contenuti pubblicati con 7.470 follower sul profilo istituzionale (+11% sul 2023) e 1.450 follower sul profilo Opificio Querini (+1% sul 2023)
X: 46 contenuti pubblicati con 13.000 follower (= al 2023)

Creazione di una campagna ADV, sulle piattaforme Meta, per la promozione del 5x1000, che ha ottenuto una copertura pari 589.100 visualizzazioni

- follower X 13.000 + 1%
- follower Facebook 27.000 + 11%
- follower LinkedIn Fondazione 6.800 + 23%
- follower LinkedIn Opificio Querini 1.400 + 12%
- follower Instagram 19.000 + 16%

10. Marketing e Fundraising

10.1 Sostenitori

Il 2024 ha confermato l'importanza imprescindibile dei soggetti che supportano la Fondazione tra cui, la membership Amici della Querini, i volontari di Museo e Biblioteca, la corporate membership Opificio Querini, nonché tutte le imprese, le università, le gallerie d'arte e le istituzioni che hanno scelto i nostri spazi come location preziosa ed esclusiva per eventi di carattere culturale o commerciale, sia pubblici che privati. Oltre ad occuparsi delle relazioni con i soggetti sopra elencati l'Ufficio Sviluppo, creato nel 2016, continua a supportare le attività della Fondazione che richiedono una gestione multidisciplinare, affrontando aspetti legati alla logistica, alla gestione e organizzazione degli eventi e allo sviluppo dei progetti.

10.2 Amici

In generale i numeri confortano o scoraggiano; nel caso della nostra Membership ne confermano la solidità perché, da oltre 30 anni, testimoniano l'impegno di chi, iscrivendosi, ha scelto di sostenere la Fondazione Querini Stampalia. La forza di un gruppo non si misura soltanto nella passione che la anima, ma anche nei dati che ne raccontano il percorso. Oggi, oltre 300 persone, di diverse provenienze, fanno parte della nostra Membership, alcune delle quali fin dalla sua nascita. È una storia che racconta di un cammino collettivo fatto di crescita, relazioni; un legame che si rinnova anno dopo anno. I numeri ci rappresentano, ma sono le storie che li affiancano a fare la differenza. Far parte di questa comunità significa intraprendere un viaggio ricco di eventi esclusivi, scoperte interessanti e incontri avvincenti.
Il 2024 ha aperto finestre su nuovi orizzonti che ci hanno arricchito: 20 proposte per conoscere e confrontarsi con nuove realtà, sia in città sia sul territorio, con un totale complessivo di oltre 900 partecipanti. *Bibliothèque Querini*, Listening room e dj set; *Il luna park del Lido di Venezia di Antonio Cassi Ramelli* a cura di Caterina Borsato; *Progetti per una Venezia contemporanea* a cura di Alberto Torsello, TA Architettura; *I giardini Romantici: Villa Selvatico, Battaglia Terme e Villa Querini, Loreggia. Alla scoperta di Giuseppe Jappelli, architetto di giardini e di interni*, a cura di Giuseppe Ghirlanda; *How to meet an Angel - Omaggio a Ilya Kabakov e Vernissage della mostra Yoo Youngkuk* a cura di Marta Savaris; Fondazione *Masieri* con Mario Gemin; *Palazzetto Bru Zane* concerto *Discendenze; Biennale d'arte on the Road* a cura di Zoe Longhi e Laura Timpone; *60. Esposizione Internazionale d'Arte* a cura di Marta Savaris; *Rave – East Art Village*, Trivignano Udinese; *Note d'estate Concerti in giardino per gli Amici della Fenice e della Querini Stampalia; Norvegia: Oslo, Bodø e Røst; Daniele Calabi. Il piacere dell'onestà* a cura di Maura Manzelle e con introduzione della professoressa Donatella Calabi; *Parco Internazionale di Scultura di Villa Fürstenberg* con Carolina Renosto; *2° Torneo di Golf Querini Stampalia 2024; Sulle tracce della Venezia industriale con Pietro Lando; Mecenati d'arte: Fondazione Valmont.Venezia; Tradizionale brindisi di fine anno*. Essere Amico significa sentirsi parte di una famiglia allargata, dove solidarietà, idee e valorisi intrecciano. Non è solo un'adesione: è un patto che si rinnova da oltre tre decenni, un invito a partecipare a qualcosa sempre in crescita. Per ampliare il bacino degli Amici young, il programma dedicato agli under 30 è stata organizzata *Bibliothèque*, una serata esclusiva e fuori dagli schemi. L'obiettivo principale era il coinvolgimento del pubblico non assiduo nel frequentare la Fondazione. Il risultato è stato straordinario: al termine della serata sono state 'donate' 515 nuove tessere ai partecipanti più giovani, segnando un importante passo verso la costruzione di una nuova comunità di young. *Bibliothèque* non è stato solo un evento, ma un invito a ripensare il rapporto tra spazio, persone e idee. La Querini Stampalia si è trasformata, per una sera, in un laboratorio di creatività e connessioni, aprendo la strada a nuove prospettive per il futuro, con i giovani come protagonisti.

10.3 Donazioni

Donazione Francesca e Caterina Distante
Grazie a questa donazione il Fondo Mazzariol sarà arricchito di 34 opere di Corrado Balest.

Donazione Garsoian
Grazie alla generosa donazione di 200.000 euro di Inna e Nina Garsoïan, a partire dal 2024 e per dieci anni, verrà erogata una borsa di studio rivolta a laureati in Arti e Discipline umanistiche e Conservazione e gestione dei Beni Culturali, consente di partecipare alle attività di studio, ricerca, promozione e valorizzazione delle collezioni artistiche della Fondazione.

Donazione Zonelli
Anche nel 2024 la Sig.ra Maria Donata Cecchinato Zonelli ha donato alla Fondazione 5.000 euro per il finanziamento di una borsa di studio in ricordo del marito Paolo Zonelli che prenderà avvio nel gennaio 2025 e che permetterà di avere un risorsa umana per 6 mesi presso l'ufficio Comunicazione.

5 per mille
La campagna per il 5 per mille, divisa nei due filoni ormai storici del 5 per mille per il volontariato e del 5 per mille per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali, garantisce alla Fondazione fondi annui per circa 25/30.000 euro. Nel 2024 si è deciso di non investire in una nuova campagna ma di reiterare quella dell'anno precedente. Questa scelta potrebbe non essere vincente e incisiva sul lungo periodo, visto l'aumento considerevole di realtà che invitano a devolvere il 5 per mille a favore di cause dal grande impatto emotivo. Un'azione incisiva e programmata con un investimento anche in attività di comunicazione più mirate potrebbe portare ad un aumento fino al 10% delle risorse raccolte.

Crowdfunding
Grazie al Bando Cultura 2023 della Fondazione di Venezia, si è potuta realizzare la prima campagna di crowdfunding. Il Bando ha infatti permesso ai 5 enti vincitori di partecipare ad un corso di formazione con i responsabili di 'Rete del dono' e di utilizzare la loro piattaforma gratuitamente per lanciare la propria campagna. Il progetto di crowdfunding era legato alla mostra 'Appunti fotografici. La Venezia di Luigi Ferrigno'. Avvicinando il cellulare a una delle immagini in mostra si poteva accedere a una guida virtuale (un chatbot collegato alla AI) e approfondire alcune tematiche, dialogando sia con le collezioni e gli archivi della Querini che con le banche dati presenti nel web. La campagna ha preso avvio il 23 novembre e si è conclusa il 13 febbraio 2024. Ha permesso di raccogliere 7.000 euro grazie a 64 donazioni, con una media per donazione di circa 100 euro. Il risultato ha fatto si che la Fondazione di Venezia aggiungesse altri 5.000 euro al contributo di 10.000 euro già stanziato per la mostra.

Sponsorizzazioni tecniche
Nel 2024 le sponsorizzazioni tecniche si sono concentrate nel food and beverage per la realizzazione dei due brindisi di fine anno (Bofrost, Bonaventura Maschio, Coop Alleanza 3.0, Redoro).

Adotta una rivista
Anche nel 2024 è proseguita la campagna per 'Adotta una rivista' che ha permesso di acquistare, grazie a 35 donatori, 40 abbonamenti delle riviste presenti in emeroteca (in totale sono stati raccolti 2.667 euro).

10.4 Volontariato

Dal 2012 oltre un centinaio di volontari partecipano alla vita del Museo offrendo il loro tempo e la loro passione alla Fondazione. Si occupano dell'accoglienza del pubblico, dell'assistenza e sorveglianza anche in occasione di mostre temporanee. Le associazioni che ci hanno accompagnato in questo percorso sono: Archeoclub, Red Carpet, Auser, Unione nazionale dei Cavalieri d'Italia e Unione nazionale Polizia penitenziaria – sezione di Venezia con la quale è stata firmata una convenzione che prevede il coinvolgimento della casa di reclusione per donne di Venezia per l'inserimento di alcune persone nel programma di volontariato in Fondazione. Come di consueto sono state organizzate per loro specifiche attività, momenti di formazione e occasioni di feste e incontri. Questo l'elenco delle attività: conferenza "Il bambino dei dipinti della collezione Querini: nascita ed educazione" a cura di Claudia Pancino; visita allo studio di Maria Morganti; visita alla scoperta di "Quel che resta dell'urbs picta" a cura di Paola Scoassina; visita ai Giardini reali di San Marco a cura di Valeria De Toffol; visita di Ca' Sagredo a cura del suo personale; visita alla biblioteca Marciana a cura di Monica Donaglio.

10.5 Opificio Querini

Opificio Querini è la corporate membership della Fondazione Querini Stampalia e rappresenta un gruppo di persone – istituzioni, aziende, studi professionali – che si sono unite con l'obiettivo di promuovere e sostenere la cultura. È formato da 9 partner (Altitudo, Arterìa, Infinityhub, Lares, KE Outdoors, NeonLauro, Oikos, Varaschin e Viessmann Italia) e 2 ambassador (AMDL Circle e VeniSia). Con le aziende coinvolte vengono organizzate diverse attività, di seguito quelle organizzate nel corso del 2024. Seconda edizione del concorso per illustratori "Out of the Box", organizzato insieme all'azienda Viessmann Italia per sottolineare il valore della transizione energetica. Al concorso hanno partecipato 90 disegnatori provenienti da tutta Italia impegnati sul tema 'Energia da supereroi!' Altrettanto significativo è stato l'evento "L'altro Rave", una serata dedicata alla presentazione del libro omonimo in collaborazione con Altitudo. Il libro raccoglie 10 anni di attività di *RAVE*, East Village Artist Residency, meta-progetto di arte contemporanea con un approccio che studia la relazione uomo - animale, sottolineando la centralità della vita senza differenziazione tra specie. Si sono inoltre poste le basi di "Opificio goes to...", un progetto che prevede l'organizzazione di incontri tra le aziende di Opificio nella sede di una di esse. Insieme discutono concretamente di come poter impegnarsi per un futuro migliore, al di là di rendite e profitti. Nel 2024 si sono organizzati due incontri: l'azienda Varaschin ha invitato gli altri partner a Vittorio Veneto per parlare di ESG, Environmental – Social – Governance; mentre Infinityhub ha accolto gli altri partner nella sede di Venezia e successivamente sull'isola di San Servolo per presentare il progetto di rinnovamento energetico e riqualificazione immobiliare dell'Isola. 'La materia dell'ornamento', installazione permanente realizzata nel 1997 da Joseph Kosuth sulla facciata del Palazzo, è stata oggetto nel 2024 di un importante restauro. Questo ha visto coinvolte tre aziende partner di Opificio Querini. L'intervento sulle 12 scritte al neon è stato eseguito e sostenuto da Neonlauro, azienda artigiana che da tempo collabora con lo stesso Kosuth, e ha ricevuto il prezioso contributo di Infinityhub e Lares Restauri. La Fondazione ha ospitato inoltre la 4. Edizione di "Architetture Contemporanee", l'evento organizzato da Altitudo con il supporto di Microsoft e in collaborazione con il Politecnico di Milano per parlare di "Intelligenza Artificiale: casi concreti in aziende vere". A dicembre 2024 si è tenuto l'evento promosso da Lares Restauri su "Conservare il valore: inclusione e restauro per nuove prospettive". Parità di genere, diritti, restauro inclusivo e valorizzazione delle diversità sono i temi affrontati. Non un dibattito accademico, ma un momento di riflessione e sensibilizzazione promosso da un'azienda attenta a questioni di grande attualità e rilevanza sociale. In occasione delle festività di fine anno la Fondazione ha anche ospitato gli eventi aziendali di Infinityhub e Lares Restauri.

10.6 Spazi e servizi

Questa sezione riguarda i dati e le attività legate alla vendita di servizi e all'affitto di spazi. L'obiettivo principale è sviluppare strategie e azioni mirate per garantire la sostenibilità economica della Fondazione, mantenendo sempre un'attenzione al valore culturale ed etico delle richieste ricevute. In questo contesto, di maggiore rilevanza, è stata la mostra "A Journey to the Infinite: Yoo Youngkuk", un evento collaterale della 60. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, realizzato in collaborazione con la Fondazione Yoo Youngkuk e le gallerie PKM Gallery e Pace Gallery. In occasione della Biennale sono stati altrettanto significativi i workshop "In discussion with kith and kin", parte del public program del Padiglione australiano vincitore del Leone d'oro con l'artista Archie Moore, e "A World of Many Worlds" curato dalla piattaforma internazionale Asia Forum in collaborazione con Asymmetry Art Foundation. Si ricorda anche l'inaugurazione-presentazione di "Venice Studio 2024" la summer school di architettura dell'Università di Melbourne, che da 6 anni collabora con noi per logistica e attività di formazione. Per quanto riguarda gli appuntamenti privati sono degni di menzione l'XI Edizione del "Premio Impresa Ambiente" della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, la festa per l'inaugurazione del padiglione Australiano, il team building "Delitto a Palazzo" in collaborazione con l'agenzia Macaco Adventures e il workshop organizzato dalla European Climate Foundation di Berlino. Numerose sono state le visite esclusive spesso in combinazione tra museo, mostre e biblioteca e spesso corredate da momenti conviviali. Il palazzo è stato visitato da Sipcam Italia, Banca Fideuram, Columbia University, Reevo Spa, Studio Torsello Architettura, Venice Events, Treccani Esperienze, Hotel Lato Azzurro, Clubino dadi e Board della National Gallery of Art di Washington.

11. Contributi enti pubblici e privati

La Fondazione da sempre è alla ricerca di molteplici e differenziate fonti di finanziamento. Oltre al patrimonio fruttifero, ai biglietti del Museo e agli affitti degli spazi, annualmente sono presentate svariate domande di contributo ad enti pubblici e Fondazioni private (nel 2024 sono state presentate 8 domande e accolte 6). Vengono inoltre coinvolti anche i privati sia attraverso le due Membership (Opificio Querini per la corporate e Amici della Querini per gli individuals) sia attraverso campagne molteplici di sensibilizzazione (5 per mille, Adotta una rivista, Ritorno al futuro prima campagna di crowdfunding della Fondazione).

11.1 Contributi da enti pubblici

Ministero della cultura
È stato confermato anche per il triennio 2024 - 2026 l'inserimento della Fondazione nella tabella triennale con un importo annuale di 322.000 euro per le attività istituzionali (L 534/1996).
Per quanto riguarda progetti specifici, due i contributi ottenuti: Contributo di 4.000 euro per la digitalizzazione del fondo cartografico (Circolare 5 del 12 marzo 2021, Contributi per Biblioteche non statali). Contributo di 3.500 euro per la realizzazione del public program della mostra "Appunti Fotografici. La Venezia di Luigi Ferrigno" (Circolare 69 del 5 dicembre 2023, Contributi per Convegni).

Regione del Veneto
Tre i contributi ottenuti anche dalla Regione del Veneto: Contributo di 6.500 euro per il progetto "Ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale da una prospettiva di genere" (LR n. 17 del 16 maggio 2019 "Legge per la Cultura", sostegno della attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali). Contributo di 6.500 euro per il progetto "Querinian Rapsody", percorsi e attività per coinvolgere la fascia di pubblico degli under 35 (LR n. 17 del 16 maggio 2019 "Legge per la Cultura", sostegno ai progetti di Audience Development). Contributo di 15.000 euro per "Raccontaci la tua Venezia. Didascalie partecipate", il progetto che ha l'obiettivo di portare in Museo, nella sala dedicata a Gabriel Bella e alle scene di vita veneziana, storie di cittadini contemporanei per attualizzarne il racconto e renderlo partecipato (LR n.17 del 16 maggio 2019 "Legge per la Cultura", Bando MAB, Musei, Archivi, Biblioteche).

Comune di Venezia
L'accordo siglato nel 2022 ha garantito anche per l'anno in corso il sostegno del Comune di Venezia ai costi di gestione assunti dalla Fondazione nel ruolo di Biblioteca Civica del centro storico per un importo di 320.000 euro.

11.2 Contributi da enti privati

Venice International Foundation
Grazie alla convenzione siglata nel 2022 la Venice International Foundation ha garantito 10.000 euro l'anno per tre anni per finanziare lo sviluppo e la valorizzazione dei fondi fotografici della Fondazione. Quest'anno il contributo è stato destinato alla realizzazione della mostra di Mark Edward Smith.

Associazione un Amico per Venezia
Anche nel 2024 l'Associazione ha sostenuto con un contributo di 3.000 euro il progetto delle didascalie del Museo.

Fondazione Dott. Gerard e Phyllis Estelle Seltzer
La Fondazione Seltzer ha deciso di sostenere con un contributo di 50.000 euro (25.000 nel 2024 e 25.000 nel 2025) la realizzazione della nuova segnaletica interna ed esterna del Palazzo Sede.

12. Università ed Enti di formazione

12.1 Convenzioni

La Fondazione ha rinnovato con Università e istituti di ricerca e istruzione universitaria convenzioni finalizzate alla crescita formativa degli studenti e delle studentesse in modo da favorire i tirocini curriculari attraverso attività formative aventi a oggetto il patrimonio culturale, la sua valorizzazione e la sua diffusione La Fondazione sta inoltre stipulando nuovi accordi con:

Accademia di Belli Arti di Venezia
Convenzione per una maggiore cooperazione artistica e culturale e attività formative rivolte agli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti di Venezia (tirocini curriculari ed extra curriculari); workshop; esposizioni; convegni/conferenze.

Università IUAV
Nell'ottica di rafforzare i rapporti tra le due istituzioni sono state siglate due convenzioni:
Convenzione per instaurare un rapporto di collaborazione in particolare sullo sviluppo del Polo delle Arti e di Venezia Città Campus con diverse azioni: progetti di ricerca congiunti; organizzazione di conferenze, seminari, simposi e incontri internazionali; utilizzo di attrezzature di ricerca.
Convenzione nell'ambito della diffusione della conoscenza sull'opera degli architetti Carlo Scarpa, Valeriano Pastor e Mario Botta, attraverso la messa a disposizione sul catalogo online dell'Archivio Progetti dello IUAV delle immagini ad alta definizione realizzate nell'ambito del progetto di digitalizzazione dei materiali originali del fondo di disegni architettonici.

Università degli Studi di Udine
Convenzione per una collaborazione nei settori della descrizione, gestione, tutela e valorizzazione di archivi storici, collezioni bibliografiche e storico-artistiche, finalizzata alla formazione di studenti e studentesse nell'ambito del patrimonio culturale con stage curriculari ed extracurriculari.

Scuole secondarie di secondo grado
Per avvicinare anche i più giovani al patrimonio culturale della propria città sono state siglate, all'interno del progetto PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), varie convenzioni con Scuole secondarie di secondo grado del territorio: Liceo L. Stefanini (Mestre); Liceo Scientifico statale L. Da Vinci (Treviso); Liceo L. Bruno (Mestre).

12.2 Stage, borse di studio, servizio civile

L'attivazione di borse di studio finanziate da donatori ci ha permesso di avviare progetti speciali di ricerca e di attività, così come stage, servizio civile e tirocini permettono a studenti e neolaureati di acquisire esperienze per inserirsi nel mondo del lavoro.

13. Convenzioni e collaborazioni

La Fondazione anche nel 2024 ha continuato a mantenere, implementandola, una rete di relazioni sul territorio per rafforzare legami e creare nuove opportunità di divulgazione della cultura.

Direzione della Casa di reclusione per donne – Giudecca e Associazione Gruppo Volontari Nazionale Polizia Penitenziaria Sezione di Venezia
Convenzione per lo svolgimento di attività a titolo di volontariato da parte delle detenute della Casa di reclusione per donne di Venezia.

Istituto Superiore di Sanità
Collaborazione finalizzata alla valorizzazione del reciproco patrimonio storico-artistico e culturale, attraverso attività di promozione e valorizzazione volte alla realizzazione di mostre, eventi, pubblicazioni, anche multimediali, formazione e ricerca con scambio di competenze e risorse.

Convenzione per la gestione del Polo Bibliotecario VEA e del Servizio Bibliotecario Nazionale
Convenzione per mantenere e potenziare i servizi bibliotecari territoriali, adottare un metodo di cooperazione per la catalogazione partecipata dei documenti, costruire e alimentare un catalogo collettivo.

Supermercato Vignotto snc-Punto SMA di Sant'Erasmo
Collaborazione per il servizio di "Libri in prestito a Sant'Erasmo". La Fondazione seleziona una trentina di libri al mese, seguendo anche i consigli dell'utenza, che vengono esposti all'interno del negozio dell'isola.

Alberghi
Sono state attivate collaborazioni con alberghi per favorire gli Amici che vivono lontani e dare loro la possibilità di partecipare alle diverse attività della Fondazione (Ca' dei Conti Hotel, Ruzzini Palace, Hotel ai Cavalieri, Hotel Danieli, Hotel Metropole, Hotel ai Reali, Palazzo Maria Formosa, Splendid Venice Star Hotels Collezione).

14. Servizi di accoglienza al pubblico

14.1 Biglietteria

Il servizio di Biglietteria è gestito da CoopCulture, in collaborazione con l'Ufficio Amministrazione per gli aspetti contabili e amministrativi e con l'Ufficio Servizi educativi per la gestione di gruppi e visite guidate.

14.2 Bookshop

Il bookshop, gestito da Coopculture, offre, oltre a gadget e articoli da regalo, un'accurata selezione di volumi sull'arte contemporanea, il design e la fotografia, cataloghi e guide su Venezia e una scelta di libri e giochi educativi per i più piccoli.

14.3 Caffetteria

Da aprile 2024 la caffetteria, dopo essere stata interessata da lavori di restauro, è stata presa in gestione da Peace'n'Spice. Il progetto è nato nel 2017 da due soci e amici, Hadi Noori e Ali Khan Qalandari, che hanno scelto di portare la loro cultura mediorientale all'interno di un piatto, di un locale, di una filosofia e promuovere così l'integrazione, attuata anche nella scelta, tra immigrati e rifugiati, di cuochi e altri membri del personale.

15. Appendice

15.1 Persone

Consiglio di Presidenza
Presidente
Paolo Molesini

Vice presidente
Donatella Calabi

Consiglieri
Shaul Bassi
Gilberto Muraro

Direttrice
Cristiana Collu
(in carica dal 1 settembre 2024)

Marigusta Lazzari
(in carica fino al 31 agosto 2024
e a disposizione per passaggio di consegne
fino al 30 novembre 2024)

Revisori dei conti
Roberto Parro
Giovanna Ciriotto

Segreteria di Presidenza e Direzione
Lara Marchese

Biblioteca
Barbara Poli
Elisa Cestaro
Alice De Santis
Neda Furlan
(* anche in Ufficio sviluppo)
Angela Munari
(* anche in Sevizi educativi)
Anna Nogarin
Giorgia Rabellotti

Museo
Babet Trevisan
(* anche in Manifestazioni culturali)
Elisabetta Dal Carlo

Manifestazioni culturali
Babet Trevisan (* anche in Museo)
Tiziana Bottecchia
Marta Savaris

Amministrazione e patrimonio
Federico Acerboni
Andrea Bellemo
Barbara Rossi (* anche in Ufficio sviluppo)

Servizi educativi
Dora De Diana
(* anche in Ufficio sviluppo)
Paola Gazzola
Angela Munari (* anche in Biblioteca)
Elisa Rampazzo

Comunicazione
Sara Bossi
Alessio Boi (* dal 1 settembre 2024)
Giulia Maitan
(* fino al 15 novembre 2024)

Ufficio tecnico
Margherita Olivieri
Lisa Pierantoni

Ufficio sviluppo
Dora De Diana (* anche in Servizi educativi)
Neda Furlan (* anche in Biblioteca)
Alessandro Marinello
Chiara Pasquali (* fino al 2 aprile 2024)
Barbara Rossi
(* anche in Amministrazione e patrimonio)

Servizio civile
Marta Calabrese (dal 14.10.2024)
Zoe Longhi (fino al 18.09.2024)
Laura Timpone (fino al 18.09.2024)
Laura Scarante (dal 14.10.2024)

Stage
Laura Andolfato
Marta Calabrese
Emma Costantini
Elena Fermi
Zoe Longhi
Marta Nonis
Stefano Patrone
Laura Timpone

Hanno collaborato con noi nel 2024
Chiara Bertola
Caterina Borsato (fino al 31 marzo 2024)
Lorenza Bravetta
Ilaria Parini (dal 2 ottobre 2024)

Education team
Samuele Barbiero
Eugenia Andrea Barbisan
Alice Battistella
Elena Boscolo
Clarissa Coidessa
Christine Knapp
Anna Lazzari
Francesca Martini
Ilaria Navarro
Simone Provini
Lina Rossi

15.2 Ente tutore

Istituto Veneto di Lettere,
Scienze e Arti

15.3 Appalti e servizi

AFS audio lui di Andrea Furlanetto
Anticendi Olimpo
Auclean Servizi Srl
Peace and Spice Srle
CIVIS Spa
CoopCulture
Esa Service Srl
Giardini & Giardini
Impiantistica Veneziana Snc
KB Servizi
KFL Srl
Mtec Srl
Pellegrini Spa

15.4 Partners

AIB - Associazione Italiana Biblioteche
AICI - Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane
Art Council of Australia
Artismo
Associazione Italiana Illustratori
Ca' Foscari Alumni
camerAnebbia
DVRI - Distretto Veneziano della Ricerca e dell'Innovazione
Fabrica
Fondazione di Venezia
Fundación Barrié
Gallerie d'Italia Palazzo Leoni Montanari
ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
ICOM - International Council of Museums Italia
Ilya and Emilia Kabakov Art Foundation
Intesa Sanpaolo
ISS – Istituto Superiore di Sanità
Istat – Istituto Nazionale di Statistica
Roberto Lombardi
MAB Veneto
Pace Gallery
PKM Gallery
Rete Dialogues

15.5 Sponsor

Aqua Palace Hotel, Venezia
Bofrost
Bonaventura Maschio
Coop Alleanza 3.0
Galleria Continua
Galleria Lia Rumma
Galerie Thaddaeus Ropac
Mediolanum
Onda Art Gallery
Redoro
Rubelli
Smart Hotel Holiday, Mestre
Sprovieri Gallery
Studio Danesin

15.6 Donatori

Grandi Donatori
Graziano Arici
Eugenio Da Venezia
Luigi Ferrigno
Giovanni Florian
Janet Munro Thompson
Eugenio Ottolenghi
Giannina Piamonte
Mariano Quinzio
Mark Edward Smith

Donatori
Associazione Un Amico a Venezia
Maria Donata Cecchinato Zonelli
Francesca e Caterina Distante
Inna e Nina Garsoian

Sostenitori istituzionali
Comune di Venezia
Ministero della Cultura
Regione del Veneto

Corporate Membership
Opificio Querini
Altitudo
Artería
Infinityhub
KE Outdoors
Lares Restauri
NeonLauro
Oikos Venezia
Varaschin
Viessmann Italia
AMDL Circle
VeniSia

Adotta una rivista
Tamara Andruszkievvicz
Saverio Aprile
Renato Bonaso
Sara Bossi
Carlo Enrico Bravi
Angelo Castagnola
Giuliana Coassin
Raffaele De Diana
Valeria De Toffol
Luisa De Vecchi
Roberta Favia
Valeria Ferraro
Sonia Finzi
Sandro Franchini
Pietro Lando
Marigusta Lazzari
Antonella Mainardi
Lara Marchese
Angela Munari
Oxford School of English
Rita Pasquali
Barbara Poli
Cristina Polesel
Michele Rosada
Barbara Rossi
Maria Rotolo
Maria Sarpellon
Renata Segre
Michela Spagnol
Carlo Stefanuto
Paolo Stifanelli
Anna Francesca Valcanover
Angela Zanetti

Crowdfunding
Ritorno al futuro.
La Querini di domani
Francesco Acerboni
Elisa Alessi Celegon
Costanza Azzi
Giovanna Barzanò
Arturo Bastianello
Stefano Bettini
Andrea Bortoluzzi
Adolfo Bottene
Massimiliano Braghin
Carlo Cappellari Cristina
Celegon Giuliana Coassin
Luca Colombo
Maria Pia Covre
Dora De Diana
Raffaele De Diana
Luisa De Vecchi
Alvise di Canossa
Irene Favaretto
Alberto Ferrari
Giada Fioravanzo
Catherine Hubler
Enrico Jesu
Marigusta Lazzari
Cristina Libralato
Paolo Losio
Massimo Losio
Primo Maronati
Maria Antonia Moretti
Giovanna Nepi Sciré
Marina Petternella
Alessandra Piccinino
Federica Piran
Karin Pulejo
Antonella Ravagli
Raffaele Rizzardi
Luisella Romeo
Barbara Rossi
Cristian Rossi
Igor Rossi
Rita Ruffoli
Laura Salvati
Roberto Sanvito
Giovanni Sarpellon
Chika Tanjyo
Mauro Temperini
Loredano Tessitore
Angela Sartori
Guido Franco Taidelli
Mauro Tortorelli
Michela Spagnol
Paolo Stifanelli
Serge Turgeon
Andrea Ugolini
Giuseppe Vianello
Annalisa Visentin
Jill Weinreich
Michela Zanon

15.7 Amici della Querini Stampalia

Leaders
Secondo Faccia
Alberto Torsello
Studio Boldrin Vianello
Zambelli Tassetto Studio Legale

Onorari
Graziano Arici
Alfredo Biagini
Alfredo Bianchini
Mario Botta
Renato Brunetta
Daniela Brusegan
Giorgio Busetto
Erio Calvelli
Giovanni Castellani
Davide Croff
Mariapia Cunico
Irene Favaretto
Antonio Foscari
Ignazio Musu
Giorgio Orsoni
Roberto Parro
Chiara Simonato
Domenico Siniscalco
Michela Spagnol
Angelo Tabaro
Giancarlo Tomasin

Benemeriti
Aldo Acquistapace
Gherardo Barbini
Alessandro Barbini
Gianfranco Barbini
Francesca Barozzi
Fernando Garbellotto
Martina Mazzariol
Paolo Molesini
Antonella Pasqualini
Marina Piccinini
Federica Piran
Toni Spezzapria
Antonio Luigi Tazartes
Alessandra Vitali Rosati
Massimo Vidal

Benefattori
Fabrizio Amenduini
Maurizio Amenduni
Gresele Amy e Eric Bagan
Mia Buzzi
Giuliana Coassin
Sergio Dompè
Marco Drago
Michela Fabris
Cristiana Fiorini
Salvatore Giannetto
Stefano Lucchini
William M. Mebana
Daniela Perdibon
Stefano Trovato

Sostenitori
Andrea Bertoldini
Michelangelo Cambiaso Erizzo
Carlo Cappellari
Antonia Coppola
Gianluigi Cortese
Tito Cortese
Antonino Cusimano
Paola De Troia
Massimo Losio
Alessandra Marcati
Sabrina Minuzzi
Andrea Molesini
Cristina Polesel
Lodovico Rosnati
Tommaso Santini
Sara Teardo
Andrea Valmarana
Giuseppe Vianello

Amici
Francesco Acerboni
Bruno Agazia
Alice Alberti
Manuela Albertini
Elisa Alessi Celegon
Elisabetta Amadi
Tamara Andruszkiewicz
Elsa Angheben
Cristina Ardigò
Stefano Artuso
Costanza Azzi
Maurizia Baldan
Giacomo Baldissera
Elena Barbalich
Giorgio Barbon
Tiziana Barina
Giovanna Barzanò
Eliana Baseggio
Lorris Battistella
Sandra Beffagna
Diego Begotti
Gianluca Benatti
Michele Benzoni
Sandro Berra
Adriana Bianco
Sylivie Boissier
Renato Bonaso
Sandra Bonfiglioli
Margherita Bonifacio
Anna Bonotto
Marina Bontempelli
Francesca Borghero
Gaia Borghi
Isabella Borromeo D'Adda
Giorgio Boschi
Paolo Boscolo
Valeria Boscolo
Mariangela Bosio
Dunska Bottega
Jean Francois Boulet
Antonella Bovo
Katie Bradford
Alfonso Branca
Carlo Enrico Bravi
Marta Bravi
Mirella Bresciani
Riccardo Brighenti Ugolini
Giorgio Brunetti
Aurora Buccafusca
Rita Busetto Franco
Walter Buso
Donatella Calabi
Maria Carlon
Giacomo Caruso
Sandra Casellato
Domenico Cassitta
Francesco Castagna
Giovanni Castellani
Isabella Cecchini
Paolo Chiaruttini
Gregorio Chiorino
Lorenzo Clerici
Maria Grazia Contartese
Fabiana Corich
Agostino Cortese
Cristina Cortese
Davide Cortese
Raffaella Cosma
Andrea Cristiani
Ilaria Crotti
Fabio D'Angelantonio
Giorgio D'Alberton
Fidenzio Dal Corso
Marisa Da Lio
Paolo Dall'Asta
Francesco Da Mosto
Marisa Dal Maso
Raffaele De Diana
Paolo De Giorgio
Michele De Martin
Luisa De Perini Barbon
Annamaria De Pra
Valeria De Toffol
Luisa De Vecchi
Roberta Di Mambro
Francesco Di Pumpo
Ambra Dina
Maria Doglioni
Fabio Giuseppe Fanzaga
Alberto Faraglia
Irene Favaretto
Adriano Favaro
Sabrina Fedato
Isabella Feroni
Alberto Ferrari
Marco Ferro
Rocco Fiano
Liana Finzi Guetta
Sonia Finzi Guetta
Jeannine Fischer Sartor
Sabrina Forte
Lucia Frati
Andreina Furlanetto
Tullio Galfrè
Madile Gambier
Lucia Garbellotto
Claudio Gasparotti
Sandra Gastaldo
Mario Gemin
Vita Gennaro
Giuseppe Ghirlanda
Loredana Giacomini
Gabriella Gianni
Martine Hart
Aldo Invitti di Conca
Giulia Invitti di Conca
Enrico Jesu
Pietro Lando
Giulio Lazzari
Marisa Lazzaro
Francesco Leoncini
Antonia Licini
Maria Lissoni
Rossella Lorenzi
Paolo Losio
Sabina Lupi
Maurizio Luxardi
Antonella Mainardi
Raffaella Malaspina
Lucio Malfi
Angelo Gino Manfredi
Luisa Marcon
Gianfranco Martinoni
Marianna Martinoni
Alessandro Marzo Magno
Maria Masolo
Laura Maurutto
Linda Mavian
Sabrina Minuzzi
Flavia Miotti
Enrichetta Misson
Marta Molesini
Nicoletta Molesini
Mirella Modolo
Jean Pierre Montmasson
Enrico Morandini
Laura Morandini
Paola Morandini
Adriana Moretto
Mauro Moroni
Giovanna Nepi Scirè
Roberta Ottolenghi
Lorenza Panzeri
Caterina Pascolini
Ettore Pastore
Vallì Pelizzaro
Gabriella Penso
Giuliano Perin
Laura Pertot
Manuela Piai
Alessandra Piccinino
Silvia Pietrogrande
Giorgia Pistellato
Ilva Piussi
Vilma Piussi
Maria Piva
Paola Placentino
Vera Polacek Renzulli
Amici del Museo Poldi Pezzoli
Viviana Pongan
Foscara Porchia
Francesca Prandstraller
Stefano Preda
Eraldo Prini
Maria Vittoria Querini
Paolo Francesco Quirino Quirini
Maurizio Reberschak
Maxine Reynolds
Raffaele Rizzardi
Luisella Romeo
Anna Rosso
Maria Rubinato
Elena Rubino Querini
Melba Ruffo
Sergio Rusalen
Jane Rushton
Silvana Russo
Antonella Saccani
Maurizio Sala Chiri
Roberto Sanvito
Giovanni Sarpellon
Maria Sarpellon
Marina Sarpellon
Giampaolo Sartori
Anna Maria Scarpa
Paolo Scelsi
Emily Schweyer
Giancarlo Scotti
Virginio Scuncia
Renata Eugenia Segre
Enrico Massimo
Seralvo James Shields
Isolde Shuetterle
Mauro Sonego
Maria Cristina Soria San Teodoro
Luigi Sperti
Attilio Stella
Paolo Stifanelli
Fredy Suter
Guido Taidelli
Francesca Temperini
Mauro Temperini
Loredano Tessitore
Gianmario Tondato Da Ruos
Gianpietro Toniolo
Franco Toniolo
Valeria Tramontin
Anna Tremari
Miresa Turci
Alessandra Turco
Serge Turgeon
Luciano Ulandi
Giovanna Urban
Rita Valese
Patrizia Valle
Maria Antonietta Vendramini
Eva Maria Vian
Francesco Vian
Mariella Vianello
Erminio Viero
Roberta Viero
Annalisa Visentin
Silva Visintini
Rossana Vitale
Jill Weinreich
Lora Zanarini
Maria Renata Zanchin
Andrea Zani
Igor Zanti
Vanessa Zemmourt
Luisa Zobele
Alice Zoppe

Amici Giovani
Alessandra Abbate
Nilsu Acar
Luna Aimeri
Irene Mathilda Alaimo Nina
Alessandri Natalia Allegra
Elisa Altan Francesca Amadio
Cecilia Amato
Eleonora Ambrosin
Skipper Fonzy
Amgao Eric Anderson
Laura Andolfato
Veronica Angelucci
Cristiana Anghel
Dalila Anghetti
Chiara Angolani
Marika Aquaro
Elettra Arban
Maria Arban
Selena Arciniegas
Silvia Arrigucci
Chiara Ascari
Jody Baccoucha
Silvia Baldereschi
Carlo Baldin
Veronica Ballarin
Nicola Baraziol
Emma Barbieri
Marco Barbieri
Gioia Barbiero
Edoardo Barbini
Elena Barison
Jasmine Barri
Anna Barzan
Leonardo Basso
Pietro Basso
Pietro Battagliarin
Elia Battarra
Giulia Bau
Marine Beauvert
Camilla Begotto
Giorgia Bellomo
Matilde Bellucci
Aleksandra Belousova
Chiara Benevolo
Anna Bensi
Elisa Bergamo
Matteo Bergamo
Luca Bernardini
Andrea Bertarello
Camilla Bertazzo
Marco Bertoldi
Sara Biagioni
Camilla Bianchi
Viviana Bianchi
Ester Bignetti
Cecilia Bima
Denise Biscaro
Giulia Bisceglie
Matteo Bisetto
Alvise Bittente
Marta Blanchietti
Eleana Boglou
Saverio Bonato
Arianna Boffa
Ilaria Bonettini
Armand Bonn
Eleonora Bonollo
Emilia Bonomi
Giovanni Borga
Sara Borga
Elena Borghello
GianGiacomo Borin
Valeria Borrelli
Caterina Borsato
Alessandro Boschiero
Giulia Boscolo
Benedetta Boso
Gaia Diletta Bottacin
Micol Bottacin
Riccardo Bottos
Caterina Bruno
Marco Bruno
Rebecca Brusa
Lorenzo Buffon
Anna Bullo
Giulia Buonomo
Giuseppe Burdo
Ilaria Buscaino
Carlo Bustreo
Giacomo Buzzao
Clelia Cadamuro
Caglanur Caglar
Antonio Calabrese
Marta Calabrese
Laura Calandriello
Pietro Campri
Irene Canevese
Fiamma Cangioli
Nicolò Caoduro
Cristina Cappellari
Serena Carapellese
Matilde Carlesi
Tommaso Carradori
Martina Carrafiello
Alejandro Carreño
Elena Casaleggi
Maria Luisa Casaro
Eleonora Casoli
Leonardo Castagnini
Georgia Catechis
Lorenzo Cau
Claudia Cavallo
Giulia Ceccarelli
Chiara Celoria
Francesca Cerchiari
Carlo Cerclin Re
Mattia Cesaro
Viviana Cescati
Lucia Cesco-Frare
Elisa Cestaro
Chiara Chiasera
Sara Chiesa
Angelica Ciabocchi
Silvana Cianfaglione
Tiziano Ciao
Andrea Cicetti
Angelo Cimino
Lia Cimino
Sara Cipolat
Giordana Cirifino
Lara Clemente
Lorenzo Coccia
Valentina Cocco
Francesco Coccolo
Tania Cocesiu
Mattia Cocozza
Filippo Codenotti
Beatrice Colina
Francesca Colonna
Giacomo Confortin
Beatrice Conta
Giulia Conte
Sandra Coppola
Lorenzo Corai
Febe Corba
Madalena Correa Mendes
Emma Cortesi
Marta Costa
Riccardo Costa
Alessia Costantino
Andrea Costantino
Alessandra Craba
Silvia Creanza
Vanni Cremasco
Andreea Sorina Cristea
Nicolò Crotti
Blanca Cuevas
Carlo d'Angela
Ambra D'Antone
Alison D'Ercole
Giorgia Dal Ben
Alice Dal Molin
Alyssa Dal Zotto
Matilde Dalla Torre
Kerim Dalle Carbonare
Saruul Davaapurev
Katia De Biasio
Federico De Carlo
Lou de Fanget-Signolet
Tea De Lotto
Giulia De Marco
Elena de Mari
Francesca de Paoli
Rachele De Pizzol
Giorgia De Santi
Alice De Santis
Carlotta De Toni
Valeria Defilippis
Maria Caterina Denora
Elena Di Battista
Aurora Di Carlo
Federica Di Carlo
Bianca Di Clemente
Flavia Di Donna
Giuseppe Di Liberto
Cristiana Di Loreto
Alessandro Di Marco
Alessia Di Martino
Damiano Di Mele
Michele Dissegna
Angèle Donà
Georges Donà
Valentina Duò
Iren Ercin
Sofia Erlicher
Marta Fabbro
Camilla Fabretti
Maria Sole Falcomer
Petra Faldini
Eleonora Fanini
Gaia Fappani
Andrea Farina
Alberto Favaretto
Filippo Favero
Viola Favero
Giovanni Favetta
Olimpia Fecchio
Enrico Federici
Jacopo Ferma
Fabrizia Ferragina
Chiara Ferrara
Maria Lucia Ferroni
Gaia Finotello
Michele Focarazzo
Isabella Fontana
Riccardo Forcolin Matilde
Forte Alberto Franco
Giovanni Franzini
Lisa Franzon
Alessandra Frigerio
Maria Eugenia Frizzele
Sabina Furlan
Francesca Fusetti
Alessia Gaiotti
Giulia Galli
Giangiacomo Gallo
Federica Gandolfo
Fabio Garabelli
Martina Garardo
Luca Gatto
Pietro Gavagnin
Giulia Gelmi
Eva Gennaro
Andrea Eligia Gervasi
Agnese Gesiot
Camilla Ghiggi
Tuia Giannesini
Emma Giomini
Alice Giorato
Sofia Giorgi
Pietro Giubilato
Vera Glessi
Adelaide Gnecchi Ruscone
Ester Gobbato
Duygu Gomceli
Victor Gonzaga
Ece Gorduysus
Giorgia Goretti
Madeline Graham
Gabriele Greco
Federica Grenzi
Annalisa Grotto
Amelie Gschwinder
Camille Guibaud
Annamaria Guzzo
Wiktor Gwizda
Sonia Haque
Yasmine Helou
Marion Houssin
Francesco Iacovino
Gaia Intonti
Daniele Jesu
Antonio Jesy
Lais Kantor
Alexander Koch
Fanny Konde
Antonia Konrad
Nikita Kumar
Maria Kuznetsova
Giorgia La Vecchia
Francesco Saverio Ladisa
Garance Laporte
Fulvia Larena
Cecilia Larese De Santo
Angelica Lattarulo
Benedetta Lazzari
Annamaria Leandro
Marta Legrenzi
Elisa Leoncini
Johanna Lernstedt Sjödin
Giuseppe Lia
Lucia Liu
Silvia Lo Castro
Alessandro Lodi
Marco Lonardi
Costanza Longanesi Cattani
Zoe Longhi
Alessandro Lovisetto
Jacopo Lucano
Carlotta Lucarini
Alissia Lucini
Hugh Macphail
Romchel Magdalaine
Giada Maggi
Sara Maggioni
Marta Magini
Elena Magliozzi
Filippo Maguolo
Martina Maitan
Francesca Maiucci
Edoardo Malvitti
Eugenia Manenti
Maria Antonella Mannino
Gaia Mansutti
Ilaria Marcatelli
Giulia Marcelloni
Mazzeo Mariacarmela
Linda Mariani
Piero Martinello
Alice Marturano
Simone Martuscelli
Olimpia Maruzzi
Gaia Mascia
Laura Massini Nielsen
Paolo Mastagni
Maria Vittoria Mastrolilli
Francesca Materazzi
Helena Mathis
Francesca Mattera
Lorenzo Mauro
Pietro Mautino
Giulia Mazzariol
Giada Mazzocato
Giovanni Meccia
Emmanouil Melidoniotis
Riccardo Melillo Verri
Marco Mello
Marco Meloni
Albano Mema
Thomas Menconi
Luca Menesello
Johannes Menghi
Sara Mici
Tiziano Milan
Vanessa Milan
Caterina Minach
Anna Minesso
Ilaria Missiaggia
Anna Mistrorigo
Paola Momentè
Nicolò Monetti
Michelangelo Morello
Caterina Moro
Giulia Morucchio
Margherita Morucci
Eleonora Mottola
Dimitra Mouzaki

Lara Mucciante
Ignazio Murgo
Giovanna Muzzi
Virginia Natali
Bianca MariaNegrini
Livia Nervi
Mariia Nikonova
Anna Nogarin
Bjørk Nørgaard Andersen
Miguel Nunez
Alberto Ottaviani Beatriz
Pacheco Gaviao
Tommaso Palmonari
Noemi Palumbo
Anna Pandini
Silla Paneghel
Marta Panico
Elisa Panizzi
Marco Pantarotto
Giovanni Paolin
Renato Parigi
Sara Parodo
Chiara Pascolo
Chiara Pasquali
Emma Pasquali
Cristin Pasquariello
Alessandra Pavan
Maria Pegolo
Nicolò Pellarin
Barnaba Francesco Pellini
Federica Perego
Martina Perini
Michela Perrotta
Ludovico Persic
Andrea Peruch
Elia Peruffo
Andrea Petrassi
Marta Pettinau
Riccardo Pezzatini
Caterina Picchi
Isabella Picchi
Gabriel Pino
Vittoria Pizzol
Emma Polichetti
Davide Poni
Clémence Pons
Claudia Prosdocimo
Kostantinous Prounias
Angelica Racco
Beatrice Rainer
Matteo Rebuffoni
Lea Reinert
Gaia Remor
Jlenia Renier
Sofia Ressia
Emilia Riccardi
Sasha Ricci Rovatti
Mattia Rigon
Miriam Rivas Medina
Edoardo Rivoiro
Francesca Rizza
Angelo Rizzuto
Elena Roccaro
Cecilia Romano
Michele Romano
Erica Rompani
Virginia Roncaglione
Alice Rosa
Giulia Rosada
Ylenia Rossetto
Anna Laura Rossi
Sandra Rossi
Veronika Rubakha
Mirko Russo
Beatrice Sakaki
Alessandra Salmasi
Simona Salmi
Michela Salvi
Paola Nadia Sampong
Carlo Santagiustina
Umberto Santoro
Agnese Sartor
Marianna Sartore
Shamir Sartorelli
Cesare Sartori
Margherita Scapin
Chiara Schiavon
Juliette Schwartz
Fabio Scrivanti
Gabriel Sebbar
Valeria Sedlerenok
Léa Seide
Elena Seno
Alice Serafini
Michela Seren Laura
Serraglio Alissa
Shelton Ivana Silvestri
Flavia Simonetti
Guillem Soler
Fabio Speraggi
Tommaso Speretta
Oliwia Spiralska
Clarissa Spoladore
Matilde Stangherlin
Lara Eva Stasi
Alessandro Stefanato
Cecilia Stenech
Julie Steyer
Hanna Stieler
Maria Giovanna Stoppani
Maddalena Taddia
Sara Tafa
Carlo Tamai
Silla Tancredi
Blu Margherita Tempo
Camilla Teotti
Elena Teston
Riccardo Tibaldo Laura
Timpone Alessio Tiozzo
Jacopo Tomassi
Ilaria Torresan
Francesca Torsello
Eugenio Toscano
Alessandro Toso
Cristina Tosolini
Isabella Trabucco
Camilla Traldi
Virginia Trentin
Virginia Trevisanello
Lisa Trocciola
Anna Trotter
Sofia Tsawalaridou
Holden Turner
Amina Tussupova
Erika Urli
Giulia Vaccari
Teresa Vaccarino
Giulia Vagelli
Giorgia Valiante
Livia Vanella
Marilisa Vanin
Victoria Vaz
Margherita Venchierutti
Caterina Venturini
Anna Vercellotti
Emma Verti
Jacopo Vianello
Francesco Vicario
Anna Vidoni
Cristiano Vignotto
Rebecca Vitale
Naima Vitale Cappiello
Stefania Vulpi
Gianluigi Wahba
Alexander Wallace-Tarry
Xhoia Xhaferaj
Katerina Zachou
Nicole Zadro
Gabriele Zacaglia
Beatrice Zamberlan
Alessia Zampieri
Giovanni Zamprogno
Giulio Zanocco
Vincenzo Zappia
Margherita Zennaro
Marta Ziliani
Elisa Zoner
Valentina Zorzi
Pietro Zotti
Juliana zu Stolberg

15.8 Volontari

Auser
Roberta Bonaldi
Jacky Bottet
Nadia Capacchione
Laura Carraro
Roberto Clanetti
Franca De Col
Marilena De Col
Riccardo De Gobbi
Lorenzo Di Totero
Donatella Dolfin
Eligio Fontanella
Diana Florian
Odilla Gottardo
Monika Hegglin
Francesco Leonetti
Aldo Ligas
Antonella Mainardi
Roberto Mariutti
Franco Rossi
Ugo Sasso
Sergia Scarpa
Franco Tonello
Lia Toso
Giorgio Vanin
Lauro Vianello
Lucia Vianello
Annamaria Visinoni
Dario Zanverdiani
Claudia Zecchini

Polizia penitenziaria
Franco Baretton
Nadia Ceolato
Leonardo D'Aquila
Assunta Dall'Acqua
Daniela De Osti
Francesco Donvito
Francesco Emiliozzi
Luciano Favero
Flavio Franco
Piera Giachetto
Patrizia Franca Grandin
Marilena Granzo
Mara Mazzuccato
Flavia Miotti
Stefano Rubini
Andrea Stefanini
Leonardo Zennaro

Red carpet for all
Emilia Aimo
Alice Alberti
Daniela Alzetta Boschian
Mariateresa Arvali
Agostino Baldacci
Marco Bechi Nicoletta Bergo
Margit Boes
Roberta Brusa
Carlo Campeol
Patrizia De Colle
Valeria De Toffol
Aurélie Gaziaux
Lucia Giraldo
Alighiero Moro
Stefania Nardin
Francesca Maria
Nosella Claudia Pancino
Daniela Perdibon
Ornella Pinzan
Cristina Polesel
Paola Polesel
Fiorenzo Rosati
Adriana Rossetto
Renata Tosconi
Anna Maria Zagnoni
Andrea Zani

Archeoclub
Danila Arrobbio
Antonella Baruffaldi
Nadia Bellese
Tiziano Bellese
Rosa Bellio
Fabrizia Carraretto
Lucia Cesaro
Giuliana Santa Coassin
Marisa Da Lio
Marzia Dal Zilio
Daniela Dalla Pozza
Marinella De Luca
Maria Rosa Di Terlizzi
Loretta Girardi
Silvia Graziani
Silvia Grego
Angela Maria Lizza
Fiorenza Monaro
Paola Novello
Marina Orfano
Oriella Pivato
Annamaria Scarpa
Serena Speranza
Loredano Tessitore
Maria Gabriella Troilo
Nives Vianello
Monica Zanforlin Gallan
Luisa Zobele

Unci
Antonino Barbuto Rolando
Bartolini Cesira Cavallini
Francesco Cesca
Leone Rampini Annamaria
Rigobianco Michele Rosada
Gianni Zancanaro

Il Report è a cura
dell'Ufficio Comunicazione
Sara Bossi
con
Alessio Boi

Fondazione Querini Stampalia
Santa Maria Formosa, Castello 5252, 30122 Venezia
T. + 39 041 2711411 / querinistampalia.org